



# SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata  
con il contributo della  
Commissione Europea  
Rappresentanza in Italia*

## MATERA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA —2019

### In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 15
CONCORSI E PREMI	pag. 15
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 17
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 25
BANDI INTERESSANTI	pag. 28
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 32
I NOSTRI SPECIALI	pag. 37



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA  
gestito dall'associazione EURO-NET  
e realizzato con il contributo della  
Unione Europea nell'ambito  
dell'omonimo progetto**

<b>NOTIZIE DALL'EUROPA</b>	<b>3</b>
1. Erasmus+: il 2017 è stato un altro anno record .....	3
2. Equilibrio tra lavoro e vita familiare: la Commissione accoglie con favore l'accordo provvisorio .....	4
3. Giornata della memoria: la CE pubblica i risultati di un nuovo sondaggio sull'antisemitismo .....	5
4. La Commissione europea adotta la decisione di adeguatezza relativa al Giappone .....	6
5. La Commissione rileva i rischi dei programmi di soggiorno e di cittadinanza .....	7
6. Nuove norme per i regimi patrimoniali delle coppie internazionali in 18 Stati membri .....	9
7. Brexit: misure di emergenza su Erasmus+, sistema di sicurezza sociale e bilancio dell'UE.....	10
8. La CE presenta un documento di riflessione per un'Europa più sostenibile entro il 2030 .....	12
9. Entra in vigore l'accordo commerciale UE-Giappone.....	13
10. Consultazione mirata sul ruolo mondiale dell'euro nei mercati valutari.....	15
<b>22 MINUTI</b>	<b>15</b>
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate 25 gennaio e 1° febbraio).....	15
<b>CONCORSI E PREMI</b>	<b>15</b>
12. "Giovani cronisti per un giorno", concorso per giornalisti.....	15
13. Obiettivo Terra 2019: contest fotografico .....	16
14. Concorso nazionale "Matteotti per le scuole" .....	16
15. Concorso Europa e Giovani 2019!.....	17
16. Premio Bianca d'Aponte 2019.....	17
<b>STUDIO E FORMAZIONE</b>	<b>17</b>
17. Premio Marco Biagi 2019: pubblicato il bando per tesi su lavoro e relazioni industriali.....	17
18. Borse di studio nel settore artistico in Giappone .....	18
19. Tirocini MAECI-MiUR-CRUI II semestre 2019.....	18
20. Tirocini presso la Banca Europea per gli Investimenti.....	19
21. Tirocini presso l'UNAIDS (Programma congiunto delle Nazioni Unite per l'AIDS).....	19
22. Tirocini all'European Economic and Social Committee .....	19
<b>PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI</b>	<b>20</b>
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	20
<b>OPPORTUNITÀ LAVORATIVE</b>	<b>25</b>
24. Offerte di lavoro in Europa.....	25
25. Offerte di lavoro in Italia .....	27
<b>BANDI INTERESSANTI</b>	<b>28</b>
26. BANDO – Horizon 2020: cambiamenti sociali, migrazioni e governance.....	28
27. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid (Gennaio 2019) .....	29
28. BANDO – Razzismo e xenofobia, ritorna il bando UE per contrastare i discorsi d'odio in rete .....	30
29. BANDO – Comunicazione, sostenibilità e cooperazione: 2° bando di Frame, Voice, Report! .....	31
30. BANDO – Programma Erasmus, ecco le scadenze del 2019.....	31
<b>LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE</b>	<b>32</b>
31. Spostato a data da destinarsi il primo evento degli Ambasciatori d'Europa.....	32
32. Uploading Critical Thinking: corso giovanile a Potenza .....	33
33. InDi: primo training a Londra.....	33
34. Project Live styles, deviance, prevention... secondo meeting.....	34
35. La nostra "ambasciatrice" parte per l'Europa!.....	34
36. Elblag Educators for Seniors (EEFS): primo meeting in Polonia a fine febbraio .....	34
37. REUERHC: concluso il JSTE in Kirsehir .....	35
38. NEWave in Learning: concluso il meeting in Potenza.....	35
39. Realizzata la brochure del progetto EU-ACT .....	36
40. BIM: 1° meeting in Spagna ad inizio marzo .....	37
<b>I NOSTRI SPECIALI</b>	<b>37</b>
41. Procede la realizzazione del progetto YDMS.....	37
42. Storylines: a breve il documentario sarà pronto.....	37
43. PAESIC: al lavoro sui focus group .....	38
44. Realizzate la brochure e la prima newsletter del progetto LWRMI .....	38
45. SURVIVE: quinto meeting in Bulgaria.....	39
46. ACTIFE: secondo meeting in Edimburgo previsto per il primo marzo .....	39

## NOTIZIE DALL'EUROPA

### 1. Erasmus+: il 2017 è stato un altro anno record

**La Commissione europea ha pubblicato la sua relazione annuale sul programma Erasmus+, da cui emerge che al programma sta partecipando il numero di persone più elevato di sempre, mentre il numero di progetti finanziati ha continuato a crescere. Al contempo il programma sta diventando più inclusivo e più internazionale.**

Nel 2017, l'UE ha investito nel programma la cifra record di 2,6 miliardi di EUR, con un aumento del 13% rispetto al 2016. Grazie a tali investimenti, il numero di opportunità offerte ai giovani è oggi più elevato che mai. In base ai dati pubblicati, Erasmus+ rimane sulla buona strada per conseguire l'obiettivo di sostenere il 3,7% dei giovani dell'UE tra il 2014 e il 2020. La relazione sottolinea inoltre che

il programma sta diventando più aperto per le persone provenienti da contesti svantaggiati nonché da organizzazioni più piccole. Il sostegno per il programma è più forte che mai. Durante la campagna volta a celebrare il trentennale di Erasmus, condotta con successo nel 2017, oltre 750 000 persone hanno partecipato a 1 900 eventi in 44 paesi, evidenziando una volta di più il ruolo del programma Erasmus+ (e dei programmi che lo hanno preceduto) nel consentire ai giovani di sviluppare le loro competenze e di vivere concretamente l'esperienza di sentirsi europei. Il Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, Tibor Navracsics, ha dichiarato: *"Il 2017, anno dedicato ai festeggiamenti per il trentennale di Erasmus, si è rilevato un anno durante il quale, ancora una volta, il programma ha ampliato gli orizzonti, ha favorito gli scambi culturali ed ha*



*aperto nuove opportunità nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Queste cifre confermano il ruolo centrale di Erasmus+ nella costruzione di un'Europa più forte, più inclusiva e più resiliente. Vogliamo proseguire con un programma ancora più ampio e migliore nel quadro del nuovo bilancio a lungo termine dell'UE, per potere investire ancor più sui giovani europei provenienti da una varietà di contesti ancora maggiore."* Nel 2017 il programma Erasmus+ ha fornito sostegno a un numero record di persone - quasi 800 000 - permettendo loro di studiare, seguire una formazione o fare volontariato all'estero, con un aumento del 10% rispetto al 2016. Inoltre il programma ha finanziato la cooperazione tra enti di istruzione, organizzazioni giovanili e imprese. In totale, 84 700 organizzazioni hanno partecipato a 22 400 progetti. Durante l'anno accademico 2016/2017 il programma ha consentito a più di 400 000 studenti universitari, tirocinanti e membri del personale di trascorrere un periodo di apprendimento o di insegnamento all'estero. Tra questi, circa 34 000 studenti e membri del personale hanno ricevuto sovvenzioni per recarsi in paesi partner in tutto il mondo, o per essere accolti in provenienza da uno di tali paesi. La Francia, la Germania e la Spagna sono stati i tre principali paesi di partenza per gli studenti, mentre le tre destinazioni più popolari sono state la Spagna, la Germania e il Regno Unito. La relazione annuale dimostra ancora una volta che Erasmus+ è ben più che un programma rivolto agli studenti universitari ed al personale accademico. L'UE ha inoltre continuato a mettere a disposizione corsi di formazione professionale per i discenti e il personale (160 000 persone), per i giovani e i giovani lavoratori (158 000) e per il personale del settore dell'istruzione per gli adulti (6 400). Tra i beneficiari dei progetti di cooperazione vanno inoltre annoverati i docenti e il personale scolastico (47 000) e i loro alunni (110 000). Oltre alla Settimana europea dello sport, il programma ha finanziato 162 progetti a cui hanno partecipato 930 organizzazioni sportive, compresi dieci eventi sportivi senza scopo di lucro. Erasmus+ sta diventando sempre più accessibile per coloro che possono trarne il massimo vantaggio, offrendo maggiori opportunità e stanziando finanziamenti supplementari per i partecipanti provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati. Nel 2017, quasi 21 000 studenti e membri del personale svantaggiati hanno partecipato alle attività di mobilità Erasmus+ nel settore dell'istruzione superiore. Il numero totale di partecipanti svantaggiati nel campo dell'istruzione superiore è salito così ad oltre 67 500 a partire dal 2014, tra i quali quasi 2 000 partecipanti con esigenze speciali. Inoltre nel 2017 il programma si è ulteriormente evoluto al fine di integrare le priorità strategiche dell'UE per le competenze digitali nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, anche attraverso programmi di studio e metodi di insegnamento innovativi. Ad esempio, la nuova applicazione mobile di Erasmus+ è stata scaricata ed installata oltre 55 000 volte a partire dal suo lancio a metà del 2017; più di 380 000 persone hanno beneficiato di una formazione linguistica online dal 2014, tra cui quasi 5 500 rifugiati arrivati recentemente.



## Contesto

Erasmus+ e i suoi predecessori sono tra i programmi di maggior successo dell'UE. Dal 1987 offrono ai giovani in particolare la possibilità di acquisire nuove esperienze andando all'estero. L'attuale programma Erasmus+, che riguarda il periodo dal 2014 al 2020, ha una dotazione di bilancio di 14,7 miliardi di EUR e offrirà al 3,7% dei giovani nell'UE la possibilità di studiare, formarsi, acquisire esperienza professionale e fare volontariato all'estero. La portata geografica del programma è aumentata, passando dagli 11 paesi del 1987 agli attuali 33 (tutti i 28 Stati membri più la Turchia, l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia, la Norvegia, l'Islanda e il Liechtenstein). Il programma è inoltre aperto ai paesi partner di tutto il mondo. Nel novembre 2017 i leader dell'UE hanno convenuto di potenziare la mobilità e gli scambi, anche attraverso un programma Erasmus+ notevolmente rafforzato, più inclusivo ed esteso a tutte le categorie di discenti. Nel maggio 2018 la Commissione ha presentato la sua proposta per un nuovo, ambizioso programma Erasmus, puntando a raddoppiare gli stanziamenti a 30 miliardi di euro nel prossimo bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027. L'obiettivo è triplicare il numero di partecipanti portandolo a 12 milioni, e rendere il programma ancora più inclusivo e accessibile alle persone provenienti da una diversa gamma di contesti, nonché più internazionale. Il programma intende inoltre sostenere gli sforzi volti alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025, una priorità politica per l'UE, il cui obiettivo è garantire che *i confini non impediscano le esperienze di apprendimento, studio e ricerca.*

(Fonte Commissione Europea)

## 2. Equilibrio tra lavoro e vita familiare: la Commissione accoglie con favore l'accordo provvisorio

**Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo provvisorio sulla proposta della Commissione europea per una nuova direttiva relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza.**



Il primo Vicepresidente Frans **Timmermans** e le Commissarie Marianne **Thyssen** e Věra **Jourová** hanno espresso soddisfazione per l'accordo e hanno dichiarato: *"L'accordo provvisorio raggiunto dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione europea è una buona notizia per le famiglie in Europa. Il pilastro europeo dei diritti sociali mira a migliorare la vita quotidiana degli europei. L'accordo provvisorio dà molta concretezza a questa prospettiva e offre alle famiglie con genitori e prestatori di assistenza che lavorano un'autentica opportunità di scelta su come conciliare la vita professionale e quella familiare. Si tratta di un enorme passo avanti verso un'Europa più sociale, nel vero spirito del pilastro. Grazie a nuove norme in materia di equilibrio tra attività professionale e vita familiare adatte al 21° secolo, gli uomini e le donne che lavorano potranno disporre di nuove opportunità per*

*condividere su un piano di parità le responsabilità di assistenza dei figli e dei familiari. L'accordo stabilisce una disposizione minima europea che prevede 10 giorni di congedo di paternità dopo la nascita di un figlio, da retribuirsi al livello del congedo per malattia. Esso rafforza l'attuale diritto a un congedo parentale di 4 mesi, imponendo la non trasferibilità di 2 mesi tra i genitori e introducendo un indennizzo per questo periodo di 2 mesi a un livello che sarà stabilito dagli Stati membri. Abbiamo anche concordato disposizioni europee in materia di congedo per i prestatori di assistenza, prevedendo come nuovo diritto europeo 5 giorni di congedo all'anno per lavoratore. Non da ultimo, le nuove norme rafforzano il diritto per tutti i genitori e i prestatori di assistenza di richiedere modalità di lavoro flessibili. Ma non si tratta soltanto di rafforzare i diritti individuali; le nuove norme sono un modello per allineare le priorità sociali ed economiche. Le imprese saranno in grado di attirare e trattenere uomini e donne talentuosi e l'economia europea trarrà vantaggio da questa proposta, che contribuirà a colmare il divario di genere nei livelli di occupazione. Creare un migliore equilibrio tra lavoro e vita familiare sia per le donne sia per gli uomini è non solo una questione di giustizia, ma è anche una mossa intelligente."*

### Prossime tappe

L'accordo provvisorio dovrà ora essere adottato formalmente dal Parlamento europeo e dal Consiglio.



## Contesto

Per rispondere ai problemi che affrontano i genitori e i prestatori di assistenza che lavorano per conciliare le responsabilità professionali e quelle della vita familiare, ad aprile 2017 la Commissione

europea ha proposto l'iniziativa per l'equilibrio tra attività professionale e vita familiare, che costituisce uno dei risultati principali del pilastro europeo dei diritti sociali. La direttiva relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare prevede non solo una serie di disposizioni nuove o più avanzate in materia di congedo parentale, congedo di paternità e congedo per i prestatori di assistenza, ma anche il diritto a richiedere modalità di lavoro flessibili. Essa tiene conto delle esigenze delle piccole e medie imprese e fa in modo che queste non risentano in maniera sproporzionata delle nuove norme. La nuova direttiva è integrata con misure politiche e di finanziamento, che sostengono gli Stati membri nell'applicare la legislazione vigente in materia di protezione contro il licenziamento, nello sviluppare servizi di assistenza formale e nell'affrontare i disincentivi economici al lavoro per le persone che costituiscono la seconda fonte di reddito familiare.

(Fonte Commissione Europea)

### 3. Giornata della memoria: la CE pubblica i risultati di un nuovo sondaggio sull'antisemitismo

**La Commissione europea ha pubblicato i risultati di un sondaggio Eurobarometro sulla percezione dell'antisemitismo da parte degli europei.**

Il Primo Vicepresidente **Timmermans** ha dichiarato: *"Purtroppo l'antisemitismo sta rialzando la testa in tutta Europa. In un momento in cui l'odio è tornato ad essere uno strumento politico, le nostre comunità ebraiche vivono troppo spesso nel timore di essere vittime di discriminazioni, abusi e persino violenze. Ogni volta che la tolleranza e il rispetto reciproco sono rimessi in discussione, cresce l'antisemitismo. È quindi indispensabile che ogni cittadino europeo sappia e comprenda quali orrori l'antisemitismo ha portato nella nostra storia. Mentre gli ultimi sopravvissuti all'Olocausto vengono via via a mancare, la responsabilità di mantenere viva la memoria delle pagine più buie della nostra storia ricade sulle nostre spalle e su quelle delle future generazioni. È nostro sacro dovere onorare la memoria di sei milioni di vittime. Per non dimenticarle, per non tornare a vivere gli orrori del passato".* La Commissaria **Jourová** ha aggiunto: *"La presenza delle comunità ebraiche in Europa potrebbe sembrare un fatto scontato, ma anche 74 anni dopo la fine dell'Olocausto sappiamo che non è così. Con tutte le iniziative intraprese, spero vivamente che gli sforzi profusi dalla Commissione Juncker per contrastare l'antisemitismo diventino un punto di svolta per il popolo ebraico in Europa".* I risultati dell'Eurobarometro dimostrano che esiste un divario di percezione sull'antisemitismo: mentre l'89%



degli ebrei afferma che l'antisemitismo è aumentato significativamente negli ultimi 5 anni, solo il 36% del resto della popolazione ritiene che sia cresciuto. In media, solo 4 europei su 10 ritengono che l'Olocausto sia sufficientemente insegnato nelle scuole. Il 34% degli intervistati non sa che la negazione dell'Olocausto è un reato. L'indagine è stata condotta su 27 600 persone nei 28 Stati membri. La Giornata della memoria commemora il giorno in cui 74 anni fa le forze alleate liberarono il campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau. Per l'occasione, il Primo Vicepresidente **Timmermans** ha visitato l'ex lager nazista, dove ha depresso una corona di fiori davanti al Muro della Morte e ha acceso una candela in memoria delle vittime. Il giorno seguente, a Cracovia, ha partecipato a un Dialogo con i cittadini organizzato insieme al progetto della Regione Toscana "Treno della Memoria". Al Dialogo hanno assistito insieme studenti italiani e polacchi. La Commissaria **Jourová** ha tenuto un discorso al Museo ebraico di Bruxelles per illustrare le attività realizzate dalla Commissione Juncker per combattere e prevenire l'antisemitismo e presentare i risultati dell'Eurobarometro. Con la sua collezione di oggetti relativi alla vita e alle tradizioni del mondo ebraico, il Museo ebraico rappresenta una forte testimonianza delle vite e della cultura distrutte dall'Olocausto. I risultati integrali dell'Eurobarometro, e in particolare il rapporto, le schede Paese e l'infografica, sono disponibili [qui](#). Online sono inoltre disponibili un [memo](#) che presenta tutte le azioni della Commissione e una [pagina](#) informativa. Le visite del Primo Vicepresidente **Timmermans** e della Commissaria **Jourová** possono essere seguite su [EbS](#).

(Fonte Commissione Europea)

#### 4. La Commissione europea adotta la decisione di adeguatezza relativa al Giappone

**La Commissione ha adottato la decisione di adeguatezza relativa al Giappone, che permette la libera circolazione dei dati personali tra le due economie sulla base di solide garanzie di protezione.**

Si tratta dell'ultima fase della procedura avviata nel settembre 2018, che comprendeva l'ottenimento del parere del comitato europeo per la protezione dei dati e l'accordo di un comitato composto di



rappresentanti degli Stati membri dell'UE. Věra Jourová, Commissaria responsabile per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: *"Questa decisione di adeguatezza crea il più grande spazio al mondo di circolazione sicura dei dati. I cittadini europei i cui dati personali saranno trasferiti in Giappone beneficeranno di una protezione forte delle informazioni relative alla vita privata. Ne trarranno beneficio anche le nostre imprese, con un accesso privilegiato a un mercato di 127 milioni di consumatori. Investire nella tutela della vita privata paga: questo accordo costituirà un modello per futuri partenariati in questo settore fondamentale e contribuirà alla definizione di standard di livello mondiale."*

##### **Elementi essenziali della decisione di adeguatezza**

Prima dell'adozione della decisione di adeguatezza da parte della Commissione il Giappone ha predisposto garanzie aggiuntive, affinché i dati trasferiti dall'UE godessero di tutele in linea con gli standard europei, in particolare attraverso: **un insieme di norme (norme integrative) che colmerà i divari tra i due sistemi di protezione dei dati.** Queste garanzie aggiuntive rafforzeranno, ad esempio, la protezione dei dati sensibili, l'esercizio dei diritti individuali e le condizioni alle quali i dati dell'UE possono essere successivamente trasferiti dal Giappone verso un altro paese terzo. Le norme integrative saranno vincolanti per le imprese giapponesi che importano dati dall'UE e potranno essere fatte valere dall'autorità giapponese indipendente per la protezione dei dati e dalle autorità giurisdizionali giapponesi; il governo giapponese ha inoltre fornito alla Commissione rassicurazioni sulle garanzie relative all'accesso da parte delle autorità pubbliche giapponesi **a fini di contrasto penale e sicurezza nazionale**, garantendo che qualsiasi utilizzo dei dati personali a tali fini dovrà limitarsi a quanto necessario e proporzionato e sarà soggetto a un controllo indipendente e ad efficaci meccanismi di ricorso; un **meccanismo di gestione dei reclami** per l'esame e la risoluzione dei reclami proposti dai cittadini europei riguardo all'accesso delle autorità pubbliche giapponesi ai dati che li riguardano. Questo nuovo meccanismo sarà gestito e controllato dall'autorità giapponese indipendente per la protezione dei dati. Le decisioni di adeguatezza integrano l'accordo di partenariato economico UE-Giappone, che entrerà in vigore nel febbraio 2019. Le imprese europee trarranno vantaggio dal libero flusso di dati con un partner commerciale fondamentale, così come dall'accesso privilegiato ai 127 milioni di consumatori giapponesi. L'UE e il Giappone affermano che, nell'era digitale, la promozione di standard elevati di tutela della vita privata e di protezione dei dati personali e l'agevolazione del commercio internazionale devono e possono andare di pari passo.

##### **Prossime tappe**

La decisione di adeguatezza, così come l'equivalente decisione da parte giapponese, sono iniziate ad essere applicate dal 23 gennaio 2019. Tra due anni sarà effettuato un primo riesame congiunto per valutare il funzionamento del quadro: esso verterà su tutti gli aspetti della constatazione di adeguatezza, comprese l'applicazione delle norme integrative e le rassicurazioni relative all'accesso ai dati da parte delle pubbliche amministrazioni. I rappresentanti del comitato europeo per la protezione dei dati parteciperanno al riesame per quanto riguarda l'accesso ai dati per motivi di contrasto o di sicurezza nazionale. Successivamente il riesame avrà luogo almeno ogni quattro anni.



##### **Contesto**

L'accordo di adeguatezza reciproca con il Giappone fa parte della strategia dell'UE nel settore della protezione e dei flussi internazionali di dati, come annunciato nel gennaio 2017 nella comunicazione della Commissione sullo scambio e la protezione dei dati personali in un mondo globalizzato. Il 17 luglio 2018 l'UE e il Giappone hanno concluso con esito positivo i colloqui sull'adeguatezza reciproca, convenendo di riconoscere come adeguati i rispettivi sistemi di protezione dei dati, in modo che i dati personali possano essere trasferiti in modo sicuro tra l'UE e il Giappone. Nel luglio 2017 il Presidente Juncker e il Primo ministro Abe si sono impegnati ad adottare la decisione di adeguatezza nel quadro dell'impegno condiviso dell'UE e del Giappone a promuovere standard elevati di protezione dei dati sulla scena internazionale. Il trattamento dei dati personali nell'UE si basa sul regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), che prevede vari strumenti per il trasferimento dei dati personali verso paesi

terzi, tra cui le decisioni di adeguatezza. La Commissione europea ha il potere di stabilire se un paese al di fuori dell'UE offre un livello adeguato di protezione dei dati. Il Parlamento europeo e il Consiglio possono chiedere alla Commissione europea di mantenere, modificare o revocare tali decisioni.

(Fonte Commissione Europea)

## 5. La Commissione rileva i rischi dei programmi di soggiorno e di cittadinanza

La relazione fa il punto sulle pratiche esistenti e individua determinati rischi per l'UE insiti in questi programmi, in particolare, per quanto riguarda la sicurezza, il riciclaggio di denaro, l'evasione fiscale e la corruzione. Secondo la relazione, questi rischi sono aggravati da una mancanza di trasparenza nella gestione dei programmi e dalla mancanza di cooperazione tra gli Stati membri.

Dimitris Avramopoulos, Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: «Il soggiorno legale nel territorio dell'UE e nello spazio Schengen dà diritti e privilegi che non dovrebbero essere oggetto di abuso. Gli Stati membri sono tenuti a rispettare e applicare costantemente e integralmente i meccanismi di controllo obbligatori – e i programmi nazionali di soggiorno per gli investitori non dovrebbero costituire un'eccezione. Il lavoro fatto insieme negli ultimi dieci anni per aumentare la sicurezza, rafforzare le nostre frontiere e colmare le lacune in materia di informazione non dovrebbe essere messo in pericolo. Monitoreremo la piena conformità con il diritto dell'UE.»

Věra Jourová, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: "Divenire cittadini di uno Stato membro significa anche divenire cittadini dell'UE con tutti i diritti che ne derivano, tra cui la libertà di circolazione e l'accesso al mercato interno. Le persone che ottengono una cittadinanza dell'UE devono avere un legame effettivo con lo Stato membro che la rilascia. Vogliamo una maggiore trasparenza sul modo in cui la cittadinanza degli Stati membri è concessa e una maggiore cooperazione tra gli Stati membri. Non dovrebbero esservi punti deboli nell'UE di cui approfittare per scegliere il programma più favorevole."



### Programmi di cittadinanza per investitori ("i passaporti d'oro")

Tre Stati membri dell'UE (Bulgaria, Cipro e Malta) attuano programmi che concedono la cittadinanza del paese agli investitori a condizioni meno stringenti dei normali programmi di naturalizzazione. In questi tre Stati membri **non vige l'obbligo per gli investitori di risiedere fisicamente nel paese**, né quello di avere **legami effettivi** prima dell'ottenimento della cittadinanza. Tali programmi sono di interesse comune per l'Unione europea, poiché ogni persona che acquisisce la cittadinanza di uno Stato membro acquisisce contemporaneamente anche quella dell'Unione. La decisione di uno Stato membro di concedere la cittadinanza in cambio di investimenti comporta automaticamente determinati diritti anche nei confronti di altri Stati membri, quali la libera circolazione e l'accesso al mercato interno per l'esercizio delle attività economiche. In pratica, questi programmi sono spesso pubblicizzati come un mezzo per acquisire la cittadinanza dell'Unione insieme ai diritti e ai privilegi ad essa associati. Nella sua relazione, la Commissione ha individuato i seguenti punti critici: **sicurezza**: le verifiche cui sono sottoposti i richiedenti non sono sufficientemente rigorose e i sistemi d'informazione centralizzati dell'UE, come il sistema d'informazione Schengen (SIS), non sono utilizzati sistematicamente, come è invece previsto; **riciclaggio di denaro**: sono necessari migliori controlli per garantire che le norme in materia di antiriciclaggio non vengano eluse; **evasione fiscale**: sono necessari monitoraggio e comunicazione per far sì che singole persone non approfittino di questi programmi per beneficiare di norme fiscali vantaggiose; **trasparenza e informazione**: la relazione rileva la mancanza di informazioni chiare su come sono gestiti i programmi, incluso il numero di domande ricevute, accolte o respinte e l'origine dei richiedenti. Inoltre, gli Stati membri non si scambiano informazioni né sui richiedenti che fanno domanda nel quadro del programma né sulle domande respinte.

### Programmi di soggiorno per investitori ("i visti d'oro")

Pur differendo dai programmi di cittadinanza per quanto riguarda i diritti concessi, anche i programmi di soggiorno presentano seri rischi per la sicurezza a livello sia degli Stati membri che dell'UE nel suo insieme. Un permesso di soggiorno valido dà ai cittadini di paesi terzi il diritto di soggiornare nello Stato membro in questione, ma anche di circolare liberamente nello spazio Schengen. Mentre il diritto dell'UE disciplina le condizioni di ingresso per determinate categorie di cittadini di paesi terzi, il rilascio dei

permessi di soggiorno per investitori non è attualmente disciplinato a livello dell'UE e resta di competenza nazionale. Attualmente 20 Stati membri dispongono di tali programmi, ovvero: Bulgaria, Cechia, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia e Regno Unito. Nella sua relazione, la Commissione ha individuato i seguenti punti critici: **verifiche di sicurezza**: il diritto dell'UE impone alcune misure di sicurezza che devono essere eseguite prima del rilascio di un visto o di un permesso di soggiorno a investitori stranieri. Non sono tuttavia disponibili informazioni sull'attuazione pratica di tali misure né sulle modalità con cui gli Stati membri affrontano in maniera discrezionale i relativi problemi di sicurezza; **requisito del soggiorno fisico**: i permessi di soggiorno ottenuti in virtù degli investimenti, che prevedono soltanto un obbligo di soggiorno limitato o che addirittura non prevedono alcun obbligo di soggiorno per l'investitore nello Stato membro in questione, potrebbero avere un impatto sull'applicazione dei diritti associati allo status di soggiornante UE di lungo periodo e rappresentare una procedura accelerata per ottenere la cittadinanza dello Stato membro in questione e quindi quella dell'UE; **manca di trasparenza**: la relazione sottolinea una mancanza di trasparenza e di controllo dei programmi, in particolare per quanto riguarda il monitoraggio, e l'assenza di statistiche sul numero di persone che ottengono un permesso di soggiorno nell'ambito dei programmi.

### Prossime tappe

La Commissione **monitorerà le questioni di maggiore rilevanza relative alla conformità con il diritto dell'UE** sollevate dai programmi di soggiorno e di cittadinanza per investitori e prenderà le misure



necessarie e appropriate. A tal fine gli Stati membri dovranno in particolare garantire: l'esecuzione sistematica di tutti i controlli obbligatori di sicurezza e alle frontiere; il rispetto adeguato dei requisiti previsti dalla direttiva sul permesso di soggiorno di lungo periodo e della direttiva sul ricongiungimento familiare; la valutazione dei fondi versati dai richiedenti del programma di soggiorno e di cittadinanza per investitori alla luce delle **regole anti-riciclaggio dell'UE**; la messa a disposizione, nel contesto dei **rischi di evasione fiscale**, degli strumenti previsti dal quadro dell'UE per la cooperazione amministrativa, in particolare per quanto riguarda lo scambio di informazioni. La Commissione monitorerà le misure adottate dagli Stati

membri per affrontare i problemi di trasparenza e governance riscontrati nella gestione dei programmi. Essa istituirà un **gruppo di esperti degli Stati membri** al fine di migliorare la trasparenza, la governance e la sicurezza dei programmi. Tale gruppo sarà incaricato, in particolare, di: istituire un sistema di scambio di informazioni e di consultazione sul numero di domande ricevute, sui paesi di origine e sul numero di cittadinanze e permessi di soggiorno rilasciati/respinti dagli Stati membri a singoli individui sulla base di investimenti; sviluppare, entro la fine del 2019, un insieme comune di controlli di sicurezza per i programmi di cittadinanza per investitori che comprenda le procedure di gestione del rischio. Infine, considerando che alcuni paesi terzi stanno istituendo programmi analoghi, che possono avere implicazioni per la sicurezza dell'UE, la Commissione monitorerà i regimi di cittadinanza per investitori nei paesi candidati e potenziali candidati nel quadro del processo di adesione all'UE. La Commissione monitorerà inoltre l'impatto di tali programmi attuati dai paesi esentati dall'obbligo del visto per l'UE nel quadro del meccanismo di sospensione dell'esenzione dal visto.



### Contesto

I programmi di cittadinanza per investitori consentono a una persona di ottenere la cittadinanza del paese unicamente sulla base di investimenti. I programmi di *soggiorno* per investitori consentono ai cittadini di paesi terzi di ottenere un permesso di soggiorno in un paese dell'UE a determinate condizioni. Le condizioni per l'ottenimento e la revoca della cittadinanza nazionale sono regolamentate dal diritto interno di ciascuno Stato membro, nel rispetto del diritto dell'UE. Secondo i principi del diritto internazionale deve esistere un "legame effettivo" tra il richiedente e il paese di cui viene chiesta la cittadinanza o i suoi cittadini. Dato che la cittadinanza nazionale è il prerequisito per la cittadinanza dell'UE e per il beneficio dei diritti derivanti dal trattato, la Commissione sta esaminando i programmi degli Stati membri che prevedono la concessione agli investitori della cittadinanza nazionale. Il rilascio di un permesso di soggiorno per investitori non è attualmente disciplinato a livello UE, ma lo è a livello nazionale. Il diritto dell'UE regola tuttavia le condizioni di ingresso per alcune categorie di cittadini di paesi terzi. La relazione fa seguito alla risoluzione del Parlamento europeo del 16 gennaio 2014, che invitava la Commissione a studiare i diversi programmi di cittadinanza alla luce dei valori europei e della lettera e dello spirito della legislazione e della pratica dell'UE. Nella relazione sulla cittadinanza dell'UE

2017, la Commissione ha annunciato che avrebbe pubblicato una relazione sui programmi nazionali che concedono la cittadinanza dell'Unione agli investitori.

(Fonte: Commissione Europea)

## 6. Nuove norme per i regimi patrimoniali delle coppie internazionali in 18 Stati membri

**A partire dal 29 gennaio si applicano i regolamenti dell'UE che definiscono le norme applicabili ai regimi patrimoniali delle coppie internazionali legate da matrimonio o unione registrata.**

I regolamenti stabiliscono norme chiare in caso di divorzio o di decesso, ponendo fine a procedimenti paralleli e potenzialmente conflittuali in diversi Stati membri, ad esempio, in materia di beni o conti bancari. Permetteranno, insomma, di garantire una maggiore certezza del diritto alle coppie internazionali. Frans **Timmermans**, primo Vicepresidente della Commissione, ha dichiarato: *"L'entrata in applicazione di questi regolamenti è una buona notizia per il numero sempre più alto di coppie internazionali in Europa. L'obiettivo è di dare certezze a migliaia di coppie europee su che cosa accadrà ai loro beni in caso di divorzio o di decesso di uno dei partner. Sono certo che questi regolamenti permetteranno a molte coppie di affrontare meglio tali periodi difficili"*. Věra **Jourová**, Commissaria UE per la Giustizia, ha dichiarato: *"Le nuove disposizioni renderanno più facile ed economico dividere i beni comuni e aiuteranno i cittadini in difficili circostanze. Più di 16 milioni di coppie internazionali beneficeranno di procedure chiare in caso di divorzio o di decesso del partner. I nuovi regolamenti permetteranno di far risparmiare circa 350 milioni di EUR l'anno in spese legali. Esorto i rimanenti Stati membri ad aderire a questa cooperazione rafforzata che andrà a beneficio di tutte le coppie internazionali dell'UE"*. Poiché non è stato possibile raggiungere l'unanimità tra tutti gli Stati membri, i regolamenti verranno applicati in 18 di essi: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Repubblica ceca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Spagna e Svezia. I nuovi regolamenti: preciseranno qual è l'autorità giurisdizionale competente, aiutando così le coppie internazionali a gestire i loro beni o distribuirli tra loro in caso di divorzio, separazione o decesso del partner; indicheranno quale legislazione nazionale prevale nei casi in cui potrebbero essere applicate le norme di diversi Stati; agevoleranno il riconoscimento e l'esecuzione in uno Stato membro di una decisione in materia patrimoniale emessa in un altro Stato membro. I 18 Stati membri che hanno aderito alla cooperazione rafforzata costituiscono il 70 % della popolazione dell'UE e rappresentano la maggioranza delle coppie internazionali che vivono nell'Unione europea. Tali Stati membri hanno adottato i regolamenti nel giugno 2016 nel quadro della cooperazione rafforzata. I rimanenti Stati membri possono aderire a entrambi i regolamenti in qualsiasi momento. Gli Stati membri che non hanno aderito continueranno ad applicare le rispettive normative nazionali (comprese le loro norme in materia di diritto internazionale privato) alle situazioni transfrontaliere inerenti ai regimi patrimoniali tra coniugi e agli effetti patrimoniali delle unioni registrate.



### 👉 Contesto

La cooperazione rafforzata consente a un gruppo di almeno nove Stati membri di adottare misure nei casi in cui tutti e 28 gli Stati membri non riescano a raggiungere un accordo. Gli altri Stati dell'UE conservano il diritto di aderire alla cooperazione rafforzata quando lo desiderano. Il 16 marzo 2011 la Commissione ha adottato due proposte di regolamenti relativi ai regimi patrimoniali delle coppie internazionali: uno per le coppie sposate e uno per le unioni registrate. Tali regolamenti erano finalizzati a integrare il quadro degli strumenti dell'UE per la cooperazione giudiziaria nel settore del diritto di famiglia. Le proposte dovevano essere adottate in sede di Consiglio all'unanimità. Nel dicembre 2015 il Consiglio ha concluso che non era possibile raggiungere l'unanimità tra i 28 Stati membri. 17 Stati membri hanno chiesto alla Commissione di intensificare la cooperazione tra loro in materia di regimi patrimoniali delle coppie internazionali, sia per quanto riguarda le coppie coniugate che per le unioni registrate. Cipro ha aderito alla cooperazione rafforzata in un secondo momento. Nel marzo 2016 la Commissione ha presentato nuovamente le due proposte tenendo conto dell'accordo politico raggiunto in sede di Consiglio. Il 24 giugno 2016 il Consiglio ha adottato entrambi i regolamenti.

(Fonte Commissione Europea)

## 7. Brexit: misure di emergenza su Erasmus+, sistema di sicurezza sociale e bilancio dell'UE

**Visto il rischio crescente che il 30 marzo di quest'anno il Regno Unito lasci l'UE senza un accordo (scenario "no deal"), la Commissione europea ha adottato una serie di proposte di emergenza relative al programma Erasmus+, al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale e al bilancio dell'UE.**

Ciò fa seguito agli inviti formulati dal Consiglio europeo (articolo 50), nei mesi di novembre e dicembre 2018, a intensificare i lavori di preparazione a tutti i livelli, all'adozione, il 19 dicembre 2018, del Piano d'azione predisposto dalla Commissione per ogni evenienza, che comprende diverse misure legislative, e alle proposte di emergenza della settimana scorsa relative alla pesca nell'UE. Tali proposte si



aggiungono agli ampi lavori di preparazione che la Commissione ha svolto a partire da dicembre 2017, come indicato nelle precedenti comunicazioni sui preparativi alla Brexit. Queste misure garantirebbero che in caso di uno scenario "no deal": i giovani dell'UE e del Regno Unito che partecipano al programma Erasmus+ in data 30 marzo 2019 possano portare a termine la loro permanenza senza interruzione; le autorità degli Stati membri dell'UE continuino a tener conto dei periodi di assicurazione, di lavoro (anche autonomo) o di residenza nel Regno Unito prima del recesso per il calcolo delle prestazioni sociali, ad esempio per le pensioni; i beneficiari dei finanziamenti UE continuino a ricevere pagamenti nell'ambito dei contratti in vigore, purché il Regno Unito continui a onorare i suoi obblighi finanziari nel quadro del bilancio dell'UE. Tale questione è distinta dalla liquidazione finanziaria tra l'Unione europea e il Regno Unito. È

importante sottolineare che tali misure non mitigheranno e non potranno mitigare l'impatto generale di uno scenario "no deal", né compenseranno in alcun modo la mancanza di preparazione. Esse non ricreeranno tutti i vantaggi dell'adesione all'UE né le condizioni favorevoli per un eventuale periodo di transizione previste dall'accordo di recesso. Le proposte sono di natura temporanea, di portata limitata e saranno adottate unilateralmente dall'UE. Tengono conto delle discussioni con gli Stati membri. La Commissione continuerà a sostenere gli Stati membri nel loro lavoro di preparazione e ha intensificato i suoi sforzi, ad esempio organizzando visite in tutte le capitali dell'UE a 27.

### **Tutela dei diritti degli studenti Erasmus+**

Il programma Erasmus+ è uno dei programmi faro dell'UE. Il 30 marzo 14 000 giovani dell'UE a 27 (compresi studenti, tirocinanti nell'istruzione superiore e nella formazione professionale, giovani discenti e personale docente) si troveranno nel Regno Unito grazie al programma Erasmus+ e 7 000 giovani del Regno Unito si troveranno nell'UE a 27. In caso di uno scenario "no deal" non sarebbero in grado di portare a termine il loro semestre Erasmus+ e potrebbero non essere più ammessi a beneficiare delle borse di studio. La proposta intende porre rimedio a tale situazione garantendo che in uno scenario di questo tipo gli studenti e i tirocinanti all'estero che partecipano al programma Erasmus+ al momento del recesso del Regno Unito possano completare gli studi e continuare a ricevere i relativi finanziamenti o borse di studio.

### **Tutela dei diritti di sicurezza sociale dei cittadini**

La Commissione ha chiaramente affermato che i diritti dei cittadini dell'UE nel Regno Unito e dei cittadini del Regno Unito nell'UE sono una priorità e che i cittadini non devono pagare il prezzo della Brexit. La proposta intende garantire, in caso di uno scenario "no deal", la salvaguardia dei diritti delle persone che hanno esercitato il diritto alla libera circolazione prima del recesso del Regno Unito. Tali diritti comprendono i periodi di assicurazione, di lavoro (anche autonomo) o di residenza nel Regno Unito prima del recesso. Ciò significa, ad esempio, che se un cittadino dell'UE a 27 ha lavorato per 10 anni nel Regno Unito prima della Brexit, tale periodo deve essere preso in considerazione quando le autorità competenti dello Stato membro UE calcolano i diritti pensionistici al momento del pensionamento. Il regolamento proposto garantisce che gli Stati membri continueranno ad applicare i principi fondamentali di aggregazione, assimilazione e parità di trattamento nell'ambito del coordinamento della sicurezza sociale dell'UE. La proposta non riprende in alcun modo i vantaggi significativi dell'accordo di recesso convenuti il 14 novembre. Essa non comprende i diritti accumulati dopo il 29 marzo 2019, né l'esportabilità delle prestazioni in denaro, la continuazione dell'erogazione di prestazioni di malattia in natura e le norme sulla legislazione applicabile.

### **Tutela dei beneficiari del bilancio dell'UE**

Come sottolineato in molte occasioni, tutti gli impegni presi dai 28 Stati membri dovrebbero essere onorati dai 28 Stati membri. Anche in caso di uno scenario "no deal" il Regno Unito dovrebbe continuare a onorare tutti gli impegni assunti durante l'adesione all'UE. La proposta consente all'UE di essere in condizione, in caso di uno scenario "no deal", di onorare i propri impegni e di continuare a effettuare pagamenti nel 2019 ai beneficiari del Regno Unito per le decisioni e i contratti firmati anteriormente al 30 marzo 2019, purché il Regno Unito onori i suoi impegni nell'ambito del bilancio 2019 e accetti i necessari controlli e audit. Ciò contribuirebbe a mitigare l'impatto significativo di uno scenario "no deal" per molteplici settori che ricevono finanziamenti dell'UE, come la ricerca, l'innovazione o l'agricoltura. La questione è distinta da e non pregiudica la liquidazione finanziaria tra l'UE e il Regno Unito in caso di uno scenario "no deal".

### **Prossime tappe**

La Commissione lavorerà in stretto contatto con il Parlamento europeo e il Consiglio per garantire l'adozione degli atti legislativi proposti in modo che siano in vigore entro il 30 marzo 2019. La Commissione pone inoltre all'attenzione del Parlamento europeo e del Consiglio l'importanza che gli atti delegati entrino in vigore il più rapidamente possibile.



### **Contesto**

Il 14 novembre 2018 i negoziatori della Commissione e del Regno Unito hanno concordato i termini dell'accordo di recesso. Il 22 novembre 2018 la Commissione ha approvato l'accordo di recesso completato. Il 25 novembre 2018 il Consiglio europeo (articolo 50) ha approvato l'accordo di recesso e ha invitato la Commissione, il Parlamento europeo e il Consiglio ad adottare le misure necessarie per fare in modo che l'accordo possa entrare in vigore il 30 marzo 2019, così da garantire un recesso ordinato. La ratifica dell'accordo di recesso nel Regno Unito è attualmente incerta. Il 5 dicembre 2018 la Commissione ha adottato due proposte di decisione del Consiglio relative alla firma e alla conclusione dell'accordo di recesso. Ai fini dell'entrata in vigore dell'accordo, il Consiglio deve ora autorizzare la firma del testo a nome dell'Unione e, successivamente, il Parlamento europeo dovrà dare la sua approvazione prima che il Consiglio possa concludere l'accordo. L'accordo di recesso dovrà essere ratificato dal Regno Unito, conformemente alle norme costituzionali di quest'ultimo. La ratifica dell'accordo di recesso continua ad essere l'obiettivo e la priorità della Commissione. Come sottolineato dalla Commissione nella prima comunicazione sui preparativi per la Brexit del 19 luglio 2018, qualunque sia lo scenario prospettato la scelta del Regno Unito di uscire dall'Unione europea causerà un grande sconvolgimento.



I soggetti interessati e le autorità nazionali e dell'UE devono perciò prepararsi a due principali evenienze:

- se l'accordo di recesso sarà ratificato prima del 30 marzo 2019, il diritto dell'UE cesserà di applicarsi nei confronti del Regno Unito e al suo interno il 1° gennaio 2021, vale a dire dopo un periodo di transizione di 21 mesi; l'accordo di recesso include la possibilità di un'unica proroga del periodo di transizione di massimo uno o due anni;
- se l'accordo di recesso non sarà ratificato prima del 30 marzo 2019, non vi sarà alcun periodo di transizione e il diritto dell'UE cesserà di applicarsi nei confronti del Regno Unito e al suo interno a decorrere dal 30 marzo 2019. In questo caso ci si troverebbe nello scenario del "nessun accordo" o del "precipizio".

Nel corso dell'ultimo anno, per informare il pubblico delle conseguenze di un recesso del Regno Unito in assenza di accordo, la Commissione ha pubblicato 88 avvisi sui necessari preparativi settoriali che sono disponibili in tutte le lingue ufficiali dell'UE. Con queste proposte, la Commissione ha presentato 18 proposte legislative nel contesto della preparazione alla Brexit e dei lavori di emergenza. Ha inoltre organizzato discussioni tecniche relative ai preparativi al Brexit con gli Stati membri dell'UE a 27 sia su questioni generali che su misure specifiche di ordine settoriale, giuridico e amministrativo. La Commissione ha anche iniziato le visite nei 27 Stati membri dell'UE per assicurarsi che la pianificazione nazionale delle emergenze proceda secondo la tabella di marcia e per fornire tutti i necessari chiarimenti sul processo di preparazione.

*(Fonte Commissione Europea)*

## 8. La CE presenta un documento di riflessione per un'Europa più sostenibile entro il 2030

**Nel quadro del dibattito sul futuro dell'Europa avviato con il Libro bianco della Commissione del 1° marzo 2017, la Commissione pubblica un documento di riflessione per un'Europa sostenibile entro il 2030.**

Annunciato come follow-up al discorso sullo stato dell'Unione 2017 del Presidente Juncker, questo documento fa parte del fermo impegno dell'UE di realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, anche in relazione all'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. Esaminando l'ampiezza delle sfide cui l'Europa è confrontata e presentando, a titolo di esempio, alcuni scenari per il futuro, il



documento intende orientare la discussione su come conseguire al meglio questi obiettivi e sul modo migliore in cui l'Unione europea possa apportare il suo contributo entro il 2030. Sulla base di quanto è stato fatto negli ultimi anni, gli scenari proposti evidenziano la necessità di attuare ulteriori misure se l'UE e il mondo vogliono assicurare un futuro sostenibile nell'interesse del benessere dei cittadini. Frans **Timmermans**, primo Vicepresidente della Commissione europea, ha dichiarato: «*Lo sviluppo sostenibile ha la sua origine e i suoi limiti nelle persone, il suo fine è rendere la nostra economia e la nostra società sostenibili e prospere allo stesso tempo. Ci consente di difendere il nostro modo di vivere e di migliorare le prospettive di benessere dei nostri figli e nipoti per quanto riguarda la parità, un ambiente naturale sano e un'economia prospera, verde e inclusiva. Il nostro*

*compito consiste nel salvaguardare il nostro pianeta a vantaggio di tutti. L'Europa può e deve fare da guida lungo questo cammino.*» Jyrki **Katainen**, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha commentato: «*La sostenibilità è nel DNA europeo. Si tratta di fare in modo che le generazioni future godano di opportunità pari alle nostre o anche migliori, nel rispetto delle limitate risorse del nostro pianeta. Il piano di investimenti per l'Europa contribuisce a coinvolgere il settore privato e il piano d'azione per una finanza sostenibile facilita la creazione di un nuovo mercato per gli investimenti sostenibili. Modernizzando le nostre società in modo inclusivo, integrando pienamente l'economia circolare e sfruttando i vantaggi delle nuove tecnologie, come l'intelligenza artificiale, possiamo perseguire la neutralità climatica e consegnare ai nostri figli un pianeta in condizioni migliori.*» Nel corso degli anni, l'UE è divenuta un pioniere nel campo della sostenibilità, con standard sociali e ambientali tra i più elevati al mondo, e ha sostenuto vigorosamente l'accordo di Parigi sul clima e soluzioni innovative come l'economia circolare. Fin dall'inizio del suo mandato, la Commissione Juncker ha integrato le priorità dello sviluppo sostenibile nelle sue politiche. Tuttavia, come il resto del mondo, l'UE si trova ad affrontare sfide complesse, mutevoli e urgenti, riguardanti in particolare il debito ecologico e i cambiamenti climatici, i cambiamenti demografici, la migrazione, la disuguaglianza, la convergenza economica e sociale e la pressione sulle finanze pubbliche. Inoltre, tentazioni isolazionistiche e nazionalistiche sempre più forti sono un segnale del fatto che troppi cittadini europei non si sentono protetti a sufficienza in questo mondo che cambia. Questi fatti innegabili non dovrebbero instillarci paura, ma incitarci ad agire. Il documento di riflessione si concentra sulle **fondamentali basi strategiche** su cui basare la transizione verso la sostenibilità, che comprendono il passaggio da un'economia lineare a un'economia circolare, la correzione degli squilibri nel nostro sistema alimentare, l'energia del futuro, gli edifici e la mobilità; il documento illustra inoltre i modi per garantire che questa transizione sia equa e non lasci indietro niente e nessuno. Il documento si concentra inoltre sugli **attivatori orizzontali**, che devono essere alla base della transizione verso la sostenibilità soffermandosi sui seguenti aspetti: istruzione, scienza, tecnologia, ricerca e innovazione e digitalizzazione; finanza, fissazione dei prezzi, fiscalità e concorrenza; condotta responsabile, responsabilità sociale delle imprese e nuovi modelli d'impresa; commercio aperto e fondato su regole; governance e coerenza delle politiche a tutti i livelli. Il documento si conclude sottolineando l'importanza che l'UE sia un pioniere nella transizione verso un'economia sostenibile a livello mondiale, dal momento che le nostre politiche avranno solo un impatto limitato sul pianeta se altri perseguono strategie contrastanti. Il documento presenta **tre scenari** per stimolare la discussione su come dare seguito agli obiettivi di sviluppo sostenibile all'interno dell'UE. Tali scenari sono esemplificativi: intendono offrire una gamma di idee e promuovere il dibattito e la riflessione. Il risultato finale potrebbe essere una combinazione di taluni elementi tratti dai singoli scenari. I tre scenari sono: una strategia generale dell'UE relativa agli OSS per orientare le azioni dell'UE e degli Stati membri; un'integrazione continua degli OSS da parte della Commissione in tutte le pertinenti politiche dell'UE, ma senza imporre misure

agli Stati membri; puntare di più sull'azione esterna, consolidando al contempo il principio della sostenibilità a livello dell'UE.



### Contesto

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha adottato una serie di 17 obiettivi di sviluppo sostenibile per porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e assicurare la prosperità per tutti nell'ambito della nuova agenda per lo sviluppo sostenibile, la cosiddetta «Agenda 2030». Ciascuno dei 17 obiettivi ha traguardi specifici (per un totale di 169 traguardi) da raggiungere entro il 2030. L'UE è stata una forza trainante dell'adozione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. In risposta all'Agenda 2030, il 22 novembre 2016 la Commissione ha adottato una comunicazione dal titolo «Le prossime tappe per un futuro europeo sostenibile». La comunicazione illustra ciò che l'UE sta facendo per contribuire all'Agenda 2030, evidenziando le principali politiche dell'UE per ciascuno dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile. Spiega inoltre in che modo le 10 priorità della Commissione per il periodo 2014-2019 contribuiscano all'agenda globale 2030. Nella comunicazione è inoltre annunciato il lancio di una piattaforma multipartecipativa ad alto livello, presieduta dal primo vicepresidente Timmermans, che svolge un ruolo di follow-up e di scambio delle migliori pratiche in materia di attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Il 13 settembre 2017 il Presidente, nella lettera di intenti che accompagna il suo discorso sullo stato dell'Unione, ha annunciato un documento di riflessione dal titolo «Verso un'Europa sostenibile entro il 2030» sul seguito dato agli obiettivi di sviluppo sostenibile, anche in relazione all'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. Il documento di riflessione è accompagnato da una serie dettagliata di allegati che esaminano le prestazioni e le recenti misure adottate dall'UE in relazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile, tra cui anche il contributo della piattaforma multipartecipativa ad alto livello dell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

## 9. Entra in vigore l'accordo commerciale UE-Giappone

**L'accordo di partenariato economico (APE) tra l'UE e il Giappone entra in vigore il 1° febbraio 2019. Le imprese e i consumatori in Europa e in Giappone possono ora beneficiare della più grande zona di libero scambio del mondo.**

Il Presidente della Commissione europea, Jean-Claude **Juncker**, ha dichiarato: *"L'Europa e il Giappone inviano un messaggio al mondo sul futuro del commercio aperto ed equo. Stiamo aprendo un nuovo mercato di 635 milioni di persone, che rappresenta quasi un terzo del prodotto interno lordo mondiale: la popolazione europea e quella giapponese non sono mai state così vicine. Il nuovo accordo offrirà ai consumatori una scelta più ampia e prezzi più convenienti, proteggerà i grandi prodotti europei in Giappone e quelli giapponesi in Europa, ad esempio il Tiroloer Speck austriaco o il manzo 'Kobe', fornirà alle piccole imprese di entrambe le parti l'opportunità di estendere le loro attività in un mercato completamente nuovo, consentirà alle imprese europee di risparmiare ogni anno 1 miliardo di € in dazi e darà grande impulso agli attuali scambi commerciali tra le due parti. Il nostro accordo dimostra soprattutto che il commercio non è solo una questione di quote e tariffe, o milioni e miliardi, bensì una questione di valori, principi ed equità. L'accordo garantisce che i nostri principi in settori quali il lavoro, la sicurezza, il clima e la protezione dei consumatori rappresentino lo standard di eccellenza globale. Tutto ciò è possibile solo quando la collaborazione è con un partner ideale, da cui ci separano migliaia di chilometri, ma al quale siamo uniti nell'amicizia e nei valori."* Cecilia **Malmström**, Commissaria responsabile per il Commercio, ha dichiarato: *"Si tratta di un accordo completo sotto ogni aspetto, che elimina le tariffe e offre un contributo importante in termini di norme a livello mondiale, dimostrando al tempo stesso al mondo che entrambe le parti restano convinte dei vantaggi del libero scambio. A partire dal 1° febbraio le imprese europee beneficeranno dell'eliminazione delle tariffe e di procedure doganali semplificate. Ogni fabbricante, fornitore di servizi, start-up tecnologica e agricoltore dell'UE ha motivo di rallegrarsi dell'accordo. Costituisce inoltre per me una ragione di orgoglio il fatto di essere riusciti a integrare per la prima volta in un accordo commerciale gli impegni assunti nell'ambito dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, stabilendo anche standard elevati in materia di diritti dei lavoratori e di protezione*



dei consumatori. Ci sono le condizioni per un consistente incremento degli scambi commerciali tra le parti, che a sua volta darà impulso all'occupazione e contribuirà alla riduzione dei prezzi. Spetta adesso alle imprese e ai singoli sfruttare al meglio le nuove opportunità commerciali. Contiamo inoltre sugli Stati membri dell'UE per una diffusione capillare del nostro messaggio." L'accordo di partenariato economico elimina la maggior parte dei dazi (per un valore di 1 miliardo di €) pagati ogni anno dalle imprese dell'UE che esportano in Giappone. Con la piena attuazione dell'accordo il Giappone avrà soppresso i dazi doganali sul 97% delle merci importate dall'UE. L'accordo elimina inoltre una serie di annosi ostacoli non tariffari, ad esempio approvando le norme internazionali sugli autoveicoli. Saranno inoltre eliminati gli ostacoli che si frappongono tra i principali esportatori di alimenti e bevande dell'UE e i 127 milioni di consumatori giapponesi e aumenteranno le opportunità di esportazione in vari altri settori. Con la piena attuazione dell'accordo, gli scambi commerciali tra l'UE e il Giappone potrebbero aumentare di quasi 36 miliardi di € all'anno. L'UE e il Giappone hanno deciso di fissare norme ambiziose in materia di sviluppo sostenibile e il testo prevede, per la prima volta, un impegno specifico per l'attuazione dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici.

### **Elementi chiave dell'accordo di partenariato economico**

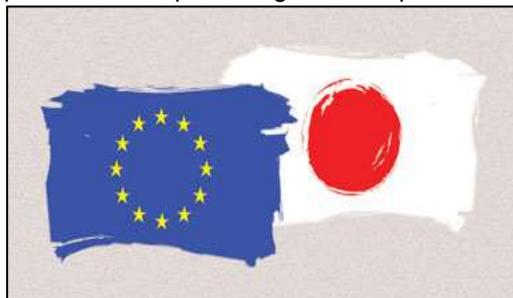
Per quanto riguarda le esportazioni agricole dall'UE, l'accordo in particolare:

- eliminerà i dazi giapponesi su molti formaggi, come il Gouda e il Cheddar (attualmente del 29,8%) e sulle esportazioni di vini (attualmente del 15% in media);
- consentirà all'UE di aumentare in modo sostanziale le esportazioni di carni bovine verso il Giappone mentre, per quanto riguarda le carni di maiale, il commercio sarà esente da dazi per le carni trasformate e quasi esente da dazi per le carni fresche;
- garantirà la protezione in Giappone di oltre 200 prodotti agricoli europei di alta qualità, le cosiddette indicazioni geografiche (IG), come pure la protezione nell'UE di una serie di IG giapponesi.

L'accordo garantisce altresì l'apertura dei mercati dei servizi, in particolare quelli dei servizi finanziari, del commercio elettronico, delle telecomunicazioni e dei trasporti. Inoltre

- agevola l'accesso delle imprese dell'UE ai vasti mercati degli appalti di 54 grandi città giapponesi ed elimina su scala nazionale gli ostacoli esistenti negli appalti in un settore economicamente importante come quello ferroviario;
- prevede per specifici settori sensibili dell'UE, come quello automobilistico, periodi di transizione della durata massima di 7 anni prima della soppressione dei dazi doganali.

L'accordo contiene anche un ampio capo sul commercio e sullo sviluppo sostenibile, include elementi specifici di semplificazione per le piccole e medie imprese, fissa standard molto elevati in materia di lavoro, sicurezza e tutela dell'ambiente e dei consumatori, rafforza gli impegni dell'UE e del Giappone a favore dello sviluppo sostenibile e nella lotta ai cambiamenti climatici e tutela pienamente i servizi pubblici. Per quanto riguarda la protezione dei dati, lo scorso 23 gennaio l'UE e il Giappone hanno



adottato decisioni intese a consentire la circolazione libera e sicura dei dati personali tra i due partner, concordando di riconoscere come "equivalenti" i rispettivi sistemi di protezione dei dati e creando in tal modo il più grande spazio di circolazione sicura dei dati al mondo. Dal 1° febbraio viene applicata in via provvisoria anche gran parte di un altro accordo: l'**accordo di partenariato strategico** tra l'Unione europea e il Giappone. Tale accordo, sottoscritto nel luglio dello scorso anno insieme all'accordo di partenariato economico, costituisce il

primissimo accordo quadro bilaterale concluso tra l'UE e il Giappone e rafforza il partenariato globale fornendo un contesto più ampio per una collaborazione politica e settoriale rafforzata e azioni congiunte su questioni di comune interesse, comprese le sfide regionali e globali. L'accordo entrerà in vigore una volta che sarà stato ratificato da tutti gli Stati membri dell'UE.

### **Prossime tappe**

L'accordo di partenariato economico entra in vigore ora. Per fare il punto sui primi mesi di attuazione, è stato fissato per il prossimo aprile a Bruxelles il primo incontro del comitato UE-Giappone. Per quanto riguarda la questione parallela della protezione degli investimenti, i negoziati con il Giappone sulle norme per la protezione degli investimenti e sulla risoluzione delle controversie in tale ambito proseguono con una riunione dei capi negoziatori prevista per marzo 2019. Entrambe le parti hanno assunto il fermo impegno di raggiungere al più presto una convergenza nei negoziati sulla protezione degli investimenti, alla luce dell'impegno comune a favore di un contesto stabile e sicuro per gli investimenti in Europa e Giappone.

(Fonte Commissione Europea)

## 10. Consultazione mirata sul ruolo mondiale dell'euro nei mercati valutari

Nel quadro delle valutazioni sulle modalità per rafforzare il ruolo internazionale dell'euro, la Commissione ha avviato un'ulteriore consultazione mirata, rivolta alle istituzioni finanziarie e alle altre parti interessate con una conoscenza approfondita dei mercati dei cambi, con l'obiettivo di valutare il ruolo dell'euro in questi mercati, soprattutto rispetto ad altre valute principali, e di determinare se le negoziazioni dell'euro avvengono in modo efficiente e sulla base di una liquidità di mercato adeguata. La consultazione valuterà anche il ruolo delle banche della zona euro nei mercati dei cambi.

Questa consultazione segue la prima serie di consultazioni, avviata il 23 gennaio, sui prodotti di base agroalimentari, sui metalli e i minerali e sui produttori del settore del trasporto aereo, marittimo e ferroviario, e sarà seguita da una consultazione nel settore dell'energia. Queste consultazioni fanno seguito alla comunicazione del dicembre 2018 "Per un rafforzamento del ruolo internazionale dell'euro", che delineava i vantaggi di un ruolo internazionale dell'euro rafforzato per il sistema finanziario internazionale e per l'UE e proponeva iniziative per promuovere il ruolo dell'euro. Il Vertice euro di dicembre ha preso atto della comunicazione e ha invitato a proseguire i lavori. La consultazione, è stata avviata nel pomeriggio di venerdì 25 gennaio, **resterà aperta fino alla fine di marzo 2019**. La Commissione discuterà del rafforzamento del ruolo internazionale dell'euro anche in diversi forum pubblici e riferirà sui progressi compiuti entro l'estate. **La consultazione è accessibile [qui](#).**



(Fonte: Parlamento Europeo)

## 22 MINUTI

### 11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate 25 gennaio e 1° febbraio)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "La Giornata della Memoria in Europa e il trattato di Aquisgrana" - puntata del 25 gennaio 2019: <https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20180125.mp3>
2. "Migranti, l'operazione Sophia e il caso Seawatch" - puntata del 1° febbraio 2019: <https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20180201.mp3>

## CONCORSI E PREMI

### 12. "Giovani cronisti per un giorno", concorso per giornalisti

L'Associazione Giuseppe Caiati nata per ricordare il giornalista scomparso dieci anni fa, con il Patrocinio dell'Associazione Stampa Romana, della Federazione Nazionale della Stampa e dell'Ordine dei Giornalisti Italiani, bandisce il concorso "Giovani cronisti per un giorno".

Il bando si compone di due sezioni: La sezione riservata a **giornalisti professionisti o pubblicisti con meno di 35 anni di età**. Viene richiesto un pezzo nel quale viene raccontata una problematica legata al territorio della Regione Lazio. Il pezzo pubblicato sul web, su una testata registrata on line deve essere stato editato tra il 1 ottobre 2018 e 28 febbraio 2019.



Al vincitore verrà assegnato un premio di 1500 euro. La sezione riservata a **giornalisti che svolgono praticantato in una scuola di giornalismo riconosciuta dall'Ordine**. Viene richiesto un pezzo che racconta in modo approfondito un problema legato al territorio nazionale. L'articolo deve essere stato pubblicato sulla testata della scuola di giornalismo tra il 1 ottobre 2018 ed il 28 febbraio 2019. Al vincitore verrà assegnato un premio di 500 euro. L'articolo non deve essere più lungo di quattro cartelle (120 righe) o non più lungo di cinque minuti audio-video o integrato testo/video con gli stessi spazi (max 120 righe/5 minuti). Il materiale deve essere inviato a [segreteria@stamparomana.it](mailto:segreteria@stamparomana.it) **entro il primo marzo 2019**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

### 13. Obiettivo Terra 2019: contest fotografico

Obiettivo Terra 2019, è il contest fotografico promosso da Fondazione Univerde e Società Geografica Italiana Onlus in occasione della Giornata Mondiale della Terra celebrata ogni 22 aprile. Giunto alla sua decima edizione, **il concorso intende sostenere le aree protette italiane**, difendendo, valorizzando



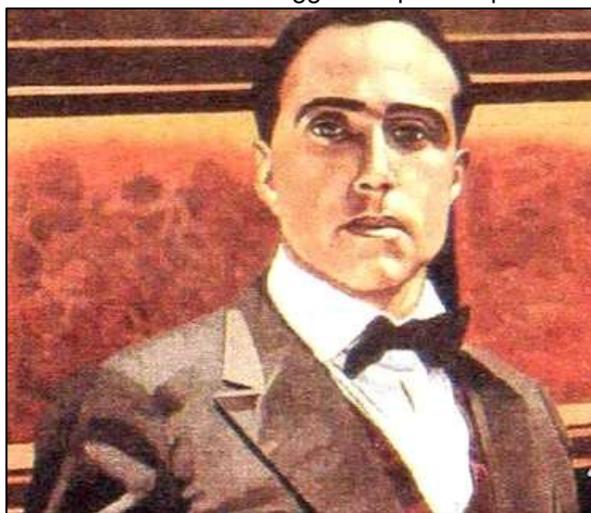
e **promuovendo il nostro patrimonio ambientale a 360 gradi**, dai paesaggi, ai borghi, alle tradizioni enogastronomiche e agricolo-artigianali. **Possono partecipare tutti i cittadini maggiorenni, residenti o domiciliati in Italia**. L'immagine dovrà essere scattata personalmente all'interno di un Parco Nazionale, Regionale o Interregionale o in un'Area Marina Protetta. La partecipazione è gratuita ed è possibile inviare un'unica foto a colori. La cerimonia di premiazione avverrà a Roma il 19 aprile 2019 e la foto decretata quale migliore riceverà un premio da 1000 euro, oltre a una "targa ricordo", e verrà

esposta in gigantografia in una piazza della Capitale. **Scadenza: 21 marzo 2019**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

### 14. Concorso nazionale “Matteotti per le scuole”

Parte la quarta edizione del **Concorso nazionale “Matteotti per le scuole”** rivolto agli alunni della scuola secondaria di secondo grado. Il concorso è promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale per lo Studente, l'integrazione e la Partecipazione, dalla Fondazione Giacomo Matteotti Onlus e dalla Fondazione di Studi Storici Filippo Turati Onlus indicano, per l'anno scolastico 2018/2019, L'obiettivo è ricordare l'attualità del messaggio del politico polesano

che ha sacrificato la propria vita per i valori democratici ed i principi di giustizia sociale e di crescita civile, culturale, sociale ed economia del Paese. Il “Premio Matteotti per le scuole” selezionerà i lavori realizzati dagli alunni degli Istituti che aderiranno e premierà i migliori elaborati, suddivisi in varie categorie: testi, grafica e opere multimediali. Per condividere un'esperienza di formazione civile e di partecipazione si farà ricorso al racconto, nelle sue possibili declinazioni, o alla rappresentazione di fenomeni o fatti legati alla vita e all'opera di Giacomo Matteotti e alla sua lezione di libertà. Il concorso è rivolto agli studenti delle Istituzioni Scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie: gli studenti possono partecipare singolarmente, per gruppi o per classi. In



particolare, la traccia da sviluppare sarà: “Giacomo Matteotti, parlamentare e segretario del PSU, il maggior partito di opposizione, fu ucciso dai sicari fascisti il 10 giugno 1924 sul Lungotevere a Roma, mentre si recava alla Camera. Fu ucciso perché difensore rigoroso e intransigente dei valori di libertà personali e di gruppo, della democrazia rappresentativa, della inclusione sociale e dello Stato di diritto. Il suo sacrificio non fu vano, poiché sui valori che egli interpretò si è definita l'identità della Repubblica italiana al momento della sua costituzione. Tale lascito va riproposto e ricordato giorno per giorno, in una sfida che la globalizzazione, la multietnicità, la rivoluzione tecnologica rendono oggi ancora più impegnativa”. Le categorie previste sono: testi per la stampa o per il web per un massimo di 5.000 (cinquemila) battute; opere di grafica digitale, fotografie (bianco nero o colore) corredate da una didascalia (di 20, venti, battute comprensive di un titolo di due/tre parole) descrittiva dell'elaborato; servizi radiofonici o televisivi o di web giornalismo, ovvero video o elaborati audiovisivi multimediali della durata massima di 3 (tre) minuti. Gli elaborati dovranno essere inviati su supporto digitale (CD; DVD; pen-drive). **La scadenza prevista è il 31 marzo 2019**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

## 15. Concorso Europa e Giovani 2019!

L'Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia (IRSE) bandisce il **concorso Europa e giovani 2019**. Possono parteciparvi **studenti di Università e Scuole di ogni ordine e grado di tutte**



**le regioni italiane e dell'Unione Europea**. Gli elaborati potranno essere scritti in italiano o in un'altra lingua UE ed ogni concorrente o gruppo di concorrenti potrà partecipare con un solo lavoro. Gli studenti avranno a disposizione **varie tracce tra cui poter scegliere per realizzare l'elaborato**. I premi, del valore di **400, 300, 200 e 100 euro**, verranno consegnati a singoli universitari e studenti di scuole secondarie di secondo grado; gruppi delle scuole secondarie di primo grado e primaria. Inoltre, i vincitori saranno premiati anche con libri e

materiali per l'apprendimento delle lingue straniere. I lavori dovranno pervenire (in duplice copia per gli scritti e singola per le video presentazioni) a mezzo posta e via e-mail. La premiazione avrà luogo il 12 maggio 2019. **Scadenza: 22 marzo 2019**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

## 16. Premio Bianca d'Aponte 2019

L'Associazione Musicale Onlus Bianca d'Aponte di Aversa (CE) bandisce la XV edizione del **Concorso nazionale per sole cantautrici Premio Bianca d'Aponte - Città di Aversa** 25 e 26 ottobre 2019. Madrina di questa edizione sarà la romana **Tosca**. Il **Premio Bianca d'Aponte** è nato per dare alle cantautrici italiane emergenti un'opportunità per esprimere la propria arte e per creare momenti di incontro con discografici, artisti di fama, promoter e addetti ai lavori. Il concorso è aperto a qualsiasi genere musicale e a brani in italiano o in un dialetto italiano. Il Premio è riservato a donne cantautrici che abbiano compiuto 18 anni di età entro il 30 settembre 2019 e non siano state finaliste della precedente edizione. Tra tutte le cantautrici iscritte al Concorso, saranno individuate le autrici dei 10 brani che parteciperanno alla finale del concorso. Nel corso di due serate le finaliste e numerosi ospiti si avvicenderanno sul palcoscenico del Teatro Cimarosa di Aversa. Alla vincitrice sarà assegnata una borsa di studio di 1.000 euro. Assegnato anche il Premio della Critica Fausto Mesolella con una borsa di studio di 800 euro. Altri riconoscimenti speciali sono previsti per il miglior testo, la migliore musica, la migliore interpretazione. La partecipazione è gratuita. Alle finaliste si garantisce la piena ospitalità nei giorni della manifestazione. Per iscriversi bisogna presentare 2 brani secondo le modalità riportate nel Bando. Le domande di partecipazione e i materiali dovranno essere inviati all'indirizzo [info@biancadaponte.it](mailto:info@biancadaponte.it), **entro il 27 aprile 2019**. Ulteriori informazioni e [Bando](#) sul sito [Premiobiancadaponte.it](http://Premiobiancadaponte.it).



## STUDIO E FORMAZIONE

### 17. Premio Marco Biagi 2019: pubblicato il bando per tesi su lavoro e relazioni industriali

Il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** e l'**Adapt** (Associazione per gli studi internazionali e



comparati sul diritto del lavoro e sulle relazioni industriali), per onorare la memoria del professor Marco Biagi, indicano, per l'anno 2019, un **concorso per titoli** per l'**attribuzione di due premi**, rispettivamente alla tesi di laurea e alla tesi di dottorato più originali e innovative nell'ambito del diritto del lavoro e delle relazioni industriali. I destinatari sono coloro che abbiano **conseguito una laurea magistrale/specialistica o magistrale a ciclo unico** (con esclusione delle lauree triennali) **o il titolo di dottore di ricerca nel periodo compreso tra il 21 marzo 2018 e il 15 febbraio 2019 inclusi**, nonché chiunque

abbia conseguito nel medesimo periodo titoli di studio equipollenti in un Paese straniero, comunitario o

extracomunitario. L'edizione 2019 prevede il riconoscimento di **due premi di 3mila euro** ciascuno. La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le **ore 15.00 del 15 febbraio 2019** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [dginnovazione@pec.lavoro.gov.it](mailto:dginnovazione@pec.lavoro.gov.it), includendo nell'oggetto "Premio Marco Biagi 2019". Per maggiori informazioni consultare il [bando](#) e di seguito è possibile scaricare la [domanda di ammissione alla selezione](#).

### 18. Borse di studio nel settore artistico in Giappone

Il Centro di Arte Contemporanea (CCA) Kitakyushu, in Giappone, gestisce il programma di borse di studio per giovani artisti e ricercatori (sotto i 40 anni), che sono impegnati nei settori dell'arte, il lavoro curatoriale, il design e l'architettura. Il Fellowship Programme 2019 si svolge dal settembre 2019 alla fine del marzo 2020 accogliendo borsisti nei settori sopra indicati. Ogni borsista è tenuto a rimanere e lavorare a Kitakyushu per alcuni mesi, consecutivamente o in modo intermittente durante il periodo della borsa. Alla fine del programma, i borsisti dovranno presentare i risultati del loro progetto in un rapporto, una mostra, ecc. con la consulenza di professionisti. **Requisiti:** **Curatore:** Esperienza lavorativa nell'arte contemporanea o laurea in storia dell'arte / arte. **Architetto / Designer:** Esperienza lavorativa gestendo un ufficio privato o impegnandosi in attività equivalenti. La borsa di studio copre una tariffa aerea a/r dal proprio paese di origine a Kitakyushu secondo i termini del CCA. Il Comitato CCA mette a disposizione 200.000 Yen giapponesi (circa 1473 euro) per le spese vive (incluso l'alloggio). **Scadenza: 29 Marzo 2019.** Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



### 19. Tirocini MAECI-MiUR-CRUI II semestre 2019

Il **Programma di tirocini MAECI-MIUR-Università Italiane**, è frutto di una collaborazione fra il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)**, il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)** e le **Università Italiane**, attraverso il supporto



organizzativo della **Fondazione CRUI**, per lo svolgimento di tirocini curriculari presso le Sedi all'estero del MAECI. Si propone di integrare il percorso formativo universitario e far acquisire allo studente una conoscenza diretta e concreta delle attività istituzionali svolte dal MAECI presso le Sedi all'estero. Possono candidarsi gli studenti di tutte le Università italiane aderenti alla Convenzione che risultino iscritti ad uno dei corsi di laurea successivamente indicati nel bando. Gli studenti devono inoltre possedere i **seguenti requisiti:**

cittadinanza italiana; non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi; non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza o di misure di prevenzione; avere acquisito almeno 60 CFU nel caso delle lauree specialistiche o magistrali e almeno 230 CFU nel caso delle lauree magistrali a ciclo unico; avere una conoscenza, certificata dall'Università o da organismo ufficiale di certificazione, della lingua inglese a livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e, a titolo preferenziale, se richiesto dalla Sede all'estero ospitante, di una seconda lingua straniera; avere riportato una media delle votazioni finali degli esami non inferiore a 27/30; avere un'età non superiore ai 28 anni; nel caso di tirocini presso le Rappresentanze diplomatiche o presso i Consolati, di essere iscritti a uno dei corsi di laurea magistrale o a ciclo unico che consentono l'accesso alla carriera diplomatica, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 1, lettera c) del DPCM del 1 aprile 2008, n. 72 e il Decreto Interministeriale del 9 luglio del 2009; nel caso di tirocini presso gli IIC, di essere iscritti a uno dei corsi di laurea magistrale o a ciclo unico indicati nel bando. Oggetto del bando sono 345 tirocini curriculari presso le seguenti tipologie di sedi all'estero del MAECI: Ambasciate, Rappresentanze permanenti presso le OO.II., Consolati, Istituti italiani di Cultura (IIC). I tirocinanti saranno impegnati nella realizzazione di ricerche, studi, analisi ed elaborazione di dati utili all'approfondimento dei dossier trattati da ciascuna Sede. Gli studenti potranno essere anche coinvolti nell'organizzazione di eventi ed assistere il personale del MAECI nelle attività di

proiezione esterna. La durata dei tirocini offerti dal MAECI è di 3 mesi (dal 6 maggio al 5 agosto 2019), prorogabili di un ulteriore mese. Al tirocinante spetta un rimborso forfettario delle spese sostenute nella misura minima di 300 euro mensili, pagati dall'Università di appartenenza. I tirocini comportano il riconoscimento di almeno 1 credito formativo universitario (CFU) per ciascun mese di attività effettiva. La sede all'estero ospitante può mettere a disposizione dello studente un alloggio gratuito quale beneficio aggiuntivo al rimborso spese previsto. Le candidature al presente bando possono essere inviate esclusivamente per via telematica mediante form online sul sito dedicato **entro le 17.00 dell'11 febbraio 2019**. Bando e maggiori informazioni su [Tirocinicrui.it](http://Tirocinicrui.it).

## 20. Tirocini presso la Banca Europea per gli Investimenti

La Banca Europea per gli Investimenti (BEI) è l'istituzione finanziaria dell'Unione Europea. Il suo compito è quello di contribuire all'integrazione, lo sviluppo equilibrato e la coesione economica e sociale degli Stati membri. Gli uffici della BEI accolgono su esigenze specifiche tirocinanti per tirocini da uno a cinque mesi con un programma definito, principalmente nei seguenti settori: finanza, audit, economia, segreteria generale. I candidati devono possedere la conoscenza approfondita di una delle lingue utilizzate all'interno della banca (inglese/francese). Verrà tenuta in particolare considerazione anche la conoscenza di un'altra lingua comunitaria. Per i requisiti specifici per le posizioni aperte, consultare i link di riferimento. Ai tirocinanti verrà garantita un'indennità la cui entità verrà stabilita dal responsabile del personale e le spese di viaggio. I tirocinanti dovranno saranno responsabili per l'alloggio. Al momento sono aperte le candidature per diversi tirocini a Lussemburgo con **scadenza 24 Febbraio**. Consultare la sezione VACANCIES per vedere i dettagli. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



## 21. Tirocini presso l'UNAIDS (Programma congiunto delle Nazioni Unite per l'AIDS)

Il Programma congiunto delle Nazioni Unite per l'AIDS (UNAIDS) offre opportunità di Tirocinio presso varie sedi. L'obiettivo è di permettere a studenti laureati di partecipare al lavoro dell'UNAIDS e di



approfondire la conoscenza delle politiche e dell'attività dell'Organizzazione. Non è prevista alcuna remunerazione. **Candidati:** Capacità di lavorare efficacemente in team; Capacità di trasmettere idee e pensieri in modo chiaro e convincente a singoli ed in gruppo di lavoro, capacità di produrre relazioni scritte chiare;

Disponibilità all'apprendimento; Entusiasmo per il lavoro, organizzazione del tempo e capacità di fornire risultati in tempi utili in linea con gli obiettivi concordati; Capacità di innovare e trovare nuovi modi di lavorare e migliorare i risultati, pur mantenendo un forte orientamento al servizio; Capacità di prendere possesso delle competenze assegnate. La durata del programma va da un minimo di sei settimane a un massimo di tre mesi. Le domande presentate devono includere un cv dettagliato e l'indicazione delle aree di interesse. Le domande possono essere inviate entro il **7 Aprile 2019**. Per maggiori informazioni consultare il segunete [link](#).

## 22. Tirocini all'European Economic and Social Committee

L'European Economic and Social Committee (EESC) - Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE) organizza tirocini due volte l'anno, per periodi di **lunga durata** o di **breve durata** per candidati provenienti da università pubbliche o private che abbiano già una conoscenza relativa alle aree di attività dell'EESC. Il periodo di tirocinio ha inizio il 16 febbraio e il 16 settembre di ogni anno ed ha sede a Bruxelles.

### Tirocinio di lunga durata

Il tirocinio di lunga durata si svolge per un periodo di 5 mesi e viene proposto due volte l'anno: dal 16 febbraio al 15 luglio (periodo primaverile di formazione) e dal 16 settembre al 15 febbraio (periodo autunnale di formazione). Per lo svolgimento del tirocinio è previsto per i tirocinanti inoccupati un

**sussidio di mantenimento.** I tirocinanti già retribuiti non riceveranno invece alcun contributo finanziario, a meno che la cifra da loro percepita non sia inferiore al sussidio di mantenimento. In questo caso avranno diritto a percepire la differenza. Tra i **requisiti** richiesti ai candidati laureati, per accedere ai tirocini di lunga durata, la conoscenza di uno dei settori di attività dell'EESC acquisita durante il loro corso di studi o attraverso altre modalità, quali tesi di laurea, ricerca, altri periodi di formazione europea ecc. Richiesta inoltre la conoscenza a livello approfondito di una lingua della Comunità Europea e a livello sufficiente di una seconda lingua comunitaria (per i candidati di un paese non membro è richiesta la buona conoscenza di una sola lingua comunitaria).

#### Tirocini di breve durata

Il periodo impegnato dai tirocini di breve durata va da uno a tre mesi. Vi possono accedere studenti universitari che intendono fare un'esperienza durante il loro corso di studi a completamento della carriera universitaria e neolaureati. Non è previsto un limite di età. I tirocini di breve durata non sono retribuiti. Tra i **requisiti** per accedere ai tirocini di breve durata, la conoscenza a livello approfondito di una lingua della Comunità Europea e a livello sufficiente di una seconda lingua comunitaria (per i candidati di un paese non membro è richiesta la buona conoscenza di una sola lingua comunitaria). Le domande per i tirocini devono essere presentate, con la documentazione richiesta, secondo le modalità indicate sul sito dell'European Economic and Social Committee. Per i **tirocini di lunga durata** sono previsti termini di candidatura: **Tirocini primavera** (febbraio-luglio) Candidature dal 1 luglio al 30 settembre; **Tirocini autunno** (settembre-febbraio) Candidature dal 3 gennaio al 31 marzo. Per i **tirocini di breve durata** non ci sono scadenze prefissate. Per maggiori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



## PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

### 23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	003
DATA:	31.01.2019
TITOLO PROGETTO:	"Take A Step Out"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Martina Čáslavská (Repubblica Ceca)
TIPOLOGIA:	<b>Training Course</b>
ARGOMENTO:	The aim of the course is to introduce social inclusion as a necessary aspect of community development and to empower youth workers to become effective leaders in their communities, and also to increase their understanding and application of anti-discriminatory and inclusive practices.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<b>Activity date:</b> 12 <sup>th</sup> – 18 <sup>th</sup> April 2019. <b>Venue place, venue country:</b> Czech Republic. <b>Summary:</b> Do you want to make a positive change in your community? Do you want to develop your skills on social inclusion? Do you work with young people and want to see a change in them, too? Then this training course is for you! <b>Target group:</b> Youth workers, Youth leaders, Social workers, or Volunteers active in their local community collaborating with young people. Young people who want to become active in their communities. Community organisations' leaders/employees.

**For participants from:** Erasmus+: Youth in Action Programme countries.

**Group size:** 24 participants.

**Details:**

**Social inclusion** is a process of improving the terms on which individuals and groups take part in society—improving the ability, opportunity, and dignity of those disadvantaged on the basis of their identity or circumstances. Examples of social inclusion in practice are: promoting equality of access to opportunities and resources; raising awareness about anti-discriminatory practices; working towards social cohesion and equality across the board (gender, religion, ethnicity, status, income, etc.). Social inclusion is seen as part of human development and progress, in view of the social effects of globalization, especially the negative ones such as the rise of extremism, racism and discrimination, and radicalization.

**Leadership** concerns each one of us, as we are all leaders of our own lives in various contexts, both on the personal and on the professional levels.

The training course aims to support the personal and professional development of people working with a community in a non-profit sector and provide them with tools, knowledge and experience for effective, inclusive leadership. Social inclusion is introduced as a 'lens' in projects that participants design and lead in their communities (or elsewhere).

**Aim**

The aim of the course is to introduce social inclusion as a necessary aspect of community development and to empower youth workers to become effective leaders in their communities, and also to increase their understanding and application of anti-discriminatory and inclusive practices.

**How will we work**

In this training course, you will discover and work on your skills and how you can use them to work in your community.

**The program is based on:**

- **Experiencing:** improvisation and outdoor activities as tools for community leadership. We will explore applied improvisation and outdoors as tools for willingness to take responsibility, taking a risk, sense of initiative, discovering one's own limits, working with mistakes and other essential skills for effective communication.
- **Reflecting:** on the own/European reality, on the methods used, on the personal learning process.
- **Transferring:** to the own reality of participants and exploring the possibilities in the Erasmus+ Program to work towards social inclusion.

**Objectives**

- To raise awareness about what social inclusion is.
- To raise awareness about positive changes we can make on a personal level so that we can be more inclusive on the collective level.
- To raise awareness and support better understanding of different realities we all live in.
- To support youth workers in becoming leaders in their communities while being inclusive – where the inclusion is seen as a progress in the view of radicalization as a negative consequence of a globalized world.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>To provide practical tools to be used by participants in their communities when working with social inclusion and community leadership.</li> <li>To discover the possibilities of the Erasmus+ programme to build projects and to work towards social inclusion.</li> </ul> <p><b>Participants' profile</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Youth workers, youth leaders, social workers, or volunteers actively taking part in their local community through projects or social actions which involve young people.</li> <li>Young people who want to become active agents in their communities by leading projects or social actions.</li> <li>Community organisations' leaders/employees who want to enhance their skills in leading their projects.</li> <li>Participants are able to use English as working language.</li> </ul> <p><b>Costs:</b> This project is financed by the participating NAs of the Erasmus+ Youth in Action Programme. The participation fee varies from country to country. Please contact your NA to learn more about the participation fee for participants from your country. The hosting National Agency of this offer will organise the accommodation and covers the costs for accommodation and food. Your sending National Agency will support your travel costs. After being selected, please contact your NA to learn more about how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p><b>Working language:</b> English.</p>
SCADENZA:	17 <sup>th</sup> February 2019

NR.:	004
DATA:	31.01.2019
TITOLO PROGETTO:	"WANNA MAEK MISTAKES"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Gergely Kiss (Portogallo)
TIPOLOGIA:	<b>Training Course</b>
ARGOMENTO:	The aim is to empower educators to develop a positive attitude towards mistakes and develop activities that help youngsters to learn from their failures in their learning process, understanding that mistakes are crucial elements of any learning cycle.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Activity date:</b> 13<sup>th</sup> - 20<sup>th</sup> April 2019.</p> <p><b>Venue place, venue country:</b> Ericeira, Portugal.</p> <p><b>Summary:</b> Our aim is to empower educators to develop a positive attitude towards mistakes and develop activities that help youngsters to learn from their failures in their learning process, understanding that mistakes are crucial elements of any learning cycle.</p> <p><b>Target group:</b> Youth workers, Trainers, Youth leaders, Educators.</p> <p><b>For participants from:</b> Belgium - DE, Belgium - FL, Belgium - FR, Bulgaria, Czech Republic, France, Hungary, Italy, Portugal, Romania, Slovenia.</p> <p><b>Group size:</b> 24 participants.</p> <p><b>Details:</b> Partners from Portugal, Hungary, Italy, France, Slovenia, Romania, Bulgaria, Czech Republic and Belgium carry out this project in order to empower youth workers/educators to develop a positive attitude towards mistakes and develop</p>

	<p>social inclusion activities that support marginalized youngsters - namely refugees, asylum seekers and migrants – to learn from failures and keep resilient in their learning process and understanding that mistakes are crucial elements of the learning cycle and of the processes of Social Inclusion.</p> <p><b>To achieve this, we set the following objectives:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• explore the value of mistakes in our life-long learning process;</li> <li>• to offer tools to deal with mistakes based on Clowning and Improvisational Theatre techniques;</li> <li>• to explore how to transfer these tools in the direct work with youngsters;</li> <li>• to share best practices and non-formal educational (NFE) methods, which encourage learning from making mistakes.</li> </ul> <p>We will train a group of 24 youth workers/educators in using clowning and improve theatre techniques. This will be done with experiential methods, reflection time, and workshops about how to concretely apply these tools to young people and by developing a concrete action plan with each participant. Once back in their home countries, these participants will organize local activities with young people with fewer opportunities on the topic of dealing constructively with mistakes. Additionally, they will also develop a list of recommendations for partner organisations to develop their own internal organisational "Failure Policy" as a capacity-building initiative to help organisations become more competent when dealing with this topic. As a result, we hope to contribute to youth workers competence development and to the concrete implementation of new activities that promote a positive mind set towards mistakes and a bigger resilience in learning and inclusion processes.</p> <p><b>Costs:</b> There is a participation fee of 50€/participant. The project has been financed by the Erasmus+ programme. The costs related to accommodation and food will be completely covered by the hosting organisation. The travel costs will be covered according to the Erasmus+ standards as it follows: 360,00€/person for participants from Hungary, Czech Republic, Slovenia, Romania, Bulgaria; 275,00€/person for participants from Italy, France, Belgium; 20,00€/person for participants from Portugal.</p> <p><b>Working language:</b> English.</p>
SCADENZA:	20 <sup>th</sup> February 2019

NR.:	005
DATA:	31.01.2019
TITOLO PROGETTO:	"Growth Embodied"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Caroline Asal (Germania)
TIPOLOGIA:	<b>Training Course</b>
ARGOMENTO:	This TC aims to discover, explore and develop our "daily life survival skills" through kinesthetic learning, embodiment activities, holistic approaches, ritual practices and community life.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Activity date:</b> 1<sup>st</sup> – 10<sup>th</sup> May 2019.  <b>Venue place, venue country:</b> Germany.  <b>Summary:</b> Growth embodied is a training course to discover, explore and develop our "daily life survival skills" through</p>

	<p>kinesthetic learning, embodiment activities, holistic approaches, ritual practices and community life.</p> <p><b>Target group:</b> Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth coaches.</p> <p><b>For participants from:</b> Czech Republic, France, Germany, Italy, Latvia, Poland, Romania, Slovenia, Spain.</p> <p><b>Group size:</b> 31 participants.</p> <p><b>Details:</b>  The project "Growth embodied" is an eight days training course in the frame of Erasmus+ program that will take place in Germany, from 1st to 10th of May 2018 (travel days included). This training is designed for youth workers, trainers, educators, NGO leaders, and more generally for people who are willing to:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• explore the expressive potential of the body through Contact improvisation and dance;</li> <li>• develop a strong presence through performative arts;</li> <li>• spend time outdoor for physical activities, no matter the weather;</li> <li>• foster their sense of community through ritual based practices;</li> <li>• gather new tools and inspirations for their work and activities with youngsters.</li> </ul> <p>The participants must be over 18 years and must be able to understand and communicate in English. Participants can apply to this training if they are travelling from (and to) Germany, Italy, Czech Republic, Poland, Romania, Latvia, Slovenia, Spain, France.</p> <p><b>Activities - Methodologies - Resources</b></p> <p><b>During this training course we will:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• explore the principles of the creative process - a way to remove mental, emotional and physical barriers in order to bring impression and expression in a vital flow based on Anna Halprins life art process;</li> <li>• investigate ways of authentic expression and conscious connection through theatre, dance and contact improvisation;</li> <li>• explore systemic ritual tools and the medicine wheel in order to get direction and clarity on our life path. Inspired by rituals of indigeonous tribes (Mexica and Lakota tribes) and body based work with archetypes we will strengthen the connectedness within the community and unleash hidden inner potential;</li> <li>• play with and within the forest to revitalize our body and spirits and as source of inspiration and stillness to fully connect to our essence and find out what we really search for.</li> </ul> <p><b>Costs:</b>  There is a participation fee of 150€, but we want to offer the opportunity to participate with a reduced fee (100€) up to a max of 8 people with limited economic resources. Materials, activities, accommodation and food are partially covered by the Erasmus+ grant. The remaining amount will be covered by participants fee as above. The 75% to the travelling costs (up to a max of 275€ for participants travelling from out of Germany, 20€ for people based in Germany) will be reimbursed to the participants after the course.</p> <p><b>Working language:</b> English.</p>
SCADENZA:	28 <sup>th</sup> February 2019

## OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

### 24. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Le seguenti offerte sono state selezionate per il format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità.

#### A) MYTAXI ASSUME IN TUTTA EUROPA

Nel 2018 Mytaxi, app che aiuta gli utenti nella prenotazione di una corsa su taxi in numerose città d'Europa ha superato i 40 milioni di corse effettuate nel Vecchio Continente. Proprio grazie a questo grande risultato, al fine di sostenere e accelerare ulteriormente la propria crescita nel 2019, Mytaxi intende investire in modo significativo nel prodotto, nel personale e nel marketing, con una serie di **importanti assunzioni in tutta Europa**. Le previsioni per quest'anno sono di **circa 450 assunzioni**. Al momento ci sono già decine e decine di posizioni aperte in particolar modo a: Barcellona; Dublino; Berlino; Amburgo; Francoforte; Lisbona; Cracovia; Valencia; Vienna; Londra; Madrid; Siviglia; Stoccolma. I profili richiesti operano soprattutto nei campi dell'**ingegneria, sales, finanza, statistica, marketing, risorse umane e informatica**. Al seguente [link](#) sono consultabili tutte le figure attualmente ricercate da Mytaxi, con la possibilità di candidarsi direttamente online.

#### B) FLYING TIGER COPENHAGEN ASSUME IN TUTTA EUROPA

La catena internazionale, Flying Tiger Copenhagen, meglio nota semplicemente come Tiger, che commercializza oggettistica economica ricerca costantemente lavoratori da inserire presso le proprie numerose sedi operative europee. Attualmente sono **circa 250 le figure professionali cercate** dalla realtà imprenditoriale danese, che oggi conta più di 800 stores in tutto il mondo. I **Paesi con maggiore richiesta** sono: Germania; Francia; Danimarca; Regno Unito; Svezia; Olanda; Spagna. Molto diversificate le posizioni al momento aperte nella sezione "[Careers Join us](#)" di Tiger, dove è possibile consultare tutti i **requisiti specifici richiesti** per ruolo e **candidarsi direttamente online**. Opportunità numerose per: Sales Assistant; Responsabili di magazzino; Hr Manager; Storemanager; Capireparto; Shop Assistant.

#### C) ASSISTENTI DI LINGUA ITALIANA ALL'ESTERO 2019/20

Il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur)** comunica che per l'**anno scolastico 2019/2020** sono disponibili posti di **assistente di lingua italiana** presso le istituzioni scolastiche nei Paesi dell'UE aderenti. Il numero esatto dei posti per il prossimo anno scolastico sarà reso noto dalle autorità competenti dei Paesi partner nel corso dell'anno 2019. Si riportano, a titolo indicativo, le disponibilità assicurate per l'ultimo anno scolastico 2018/2019: Austria: 34; Belgio (lingua francese): 3; Francia: 154; Germania: 27; Irlanda: 9; Regno Unito: 9; Spagna: 22. Agli assistenti è richiesto di affiancare i docenti di lingua italiana in servizio nelle istituzioni scolastiche del Paese di destinazione per fornire un originale contributo alla promozione ed alla conoscenza della lingua e della cultura italiana. L'attività dell'assistente di lingua copre un periodo di circa otto mesi presso uno o più istituti di vario ordine e grado e comporta, di regola, un impegno della durata di 12 ore settimanali, a fronte del quale viene corrisposto un compenso variabile a seconda del Paese di destinazione. Dettagli ed ulteriori informazioni sui contenuti dell'incarico sono riportati nell'allegato A. **I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:**

- cittadinanza italiana;
- aver conseguito dal 18 febbraio 2019 un diploma di laurea specialistica/magistrale tra quelli indicati nella Tabella 1;
- non aver compiuto il 30° anno di età;
- non essere già stato assistente di lingua italiana all'estero su incarico del Miur;
- non essere legato da alcun rapporto di impiego o di lavoro con amministrazioni pubbliche nel periodo settembre 2019 - maggio 2020 (periodo dell'incarico);
- non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti;
- idoneità fisica all'impiego;
- aver sostenuto i seguenti esami: almeno 2 (possibile indicare fino a 5 esami) nel corso di Laurea triennale o quadriennale o specialistica/magistrale, relativi alla Lingua o Letteratura o Linguistica del Paese per il quale si presenta la domanda, appartenenti ai settori tecnico-scientifici indicati nella Tabella 2; almeno 2 (possibile indicare fino a 5 esami) sostenuti nel corso di laurea triennale o

quadriennale o specialistica/magistrale, relativi alla Lingua o Letteratura o Linguistica italiana, appartenenti ai settori tecnico-scientifici indicati nella Tabella 3.

I titoli devono essere stati rilasciati da Università italiane riconosciute dal Miur. La domanda di partecipazione alla selezione, con la documentazione indicata nell'[Avviso pubblico](#), deve essere presentata per un Paese soltanto a scelta, **entro le ore 23.59 del 18 febbraio 2019**, tramite l'apposita applicazione online. Ulteriori informazioni, Avviso pubblici e allegati, Guide e applicazione online sono disponibili sul sito [Miur.gov.it](#).

#### D) ESPERTO JUNIOR IN GOVERNANCE E PEACE-BUILDING 2019

L'**Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo**, sede di Yangon, ha indetto una procedura di selezione per l'assunzione di 1 **Esperto/a Junior** in supervisione, gestione, coordinamento e monitoraggio delle iniziative nel settore della Governance e per l'iniziativa *Contributo italiano al Joint Peace Fund* - AID 10789.03.0. Obiettivo dell'incarico è garantire la supervisione, la gestione, il coordinamento e il monitoraggio delle iniziative nel settore del processo di pace e assistere gli esperti per ciò che concerne le iniziative nel settore della Governance. Il lavoro si svolgerà presso la sede estera AICS di Yangon (Myanmar). Sarà stipulato un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, con compenso mensile netto fino a un massimo di 3.371 euro (l'esatto ammontare sarà adeguato ad esperienza e capacità del candidato vincitore). Il contratto avrà una durata di 7 mesi, estensibile fino a un massimo di 36 mesi, comprensivo di un periodo di prova di 30 giorni. L'incarico prevede una disponibilità immediata, al termine della procedura di selezione, e non oltre marzo 2019.

#### Tra i requisiti essenziali per l'ammissione occorre:

- aver compiuto il diciottesimo anno d'età e avere un'età non superiore di 67 anni;
- essere cittadino italiano o dell'Unione Europea;
- essere in possesso di codice fiscale italiano;
- essere in possesso di documento di viaggio valido per l'espatrio;
- essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di laurea Magistrale o Diploma di Laurea di Vecchio Ordinamento o Diploma di laurea triennale seguita da un Master's degree in: Scienze Politiche, Giurisprudenza, Cooperazione Internazionale o equipollenti. Altri Diplomi di Laurea potranno essere presi in considerazione, se accompagnati da esperienza specifica settoriale (Governance e Processi di Pace);
- ottima conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, livello C2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER);
- ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, almeno al livello C1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER);
- buona conoscenza dei principali strumenti informatici di Office Automation, in particolare MS Office (Word, Excel);
- esperienza professionale di almeno 1 anno in settori affini o inerenti a quanto richiesto nel Bando.

Ulteriori requisiti di carattere generale e requisiti preferenziali sono elencati nel Bando. Le domande di partecipazione alla selezione e i relativi allegati dovranno pervenire entro e non oltre le ore 17.30 (ora di Yangon, + 5H 30 rispetto all'ora di Roma) del **1 marzo 2019**, alla Sede di Yangon dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, con le modalità specificate nel [Bando](#). Ulteriori informazioni, Bando e modulistica sul sito [Aicsyangon.org](#).

#### E) LAVORO CON SPOTIFY IN EUROPA, AUSTRALIA, ASIA, SUD AMERICA E STATI UNITI

**Spotify** è un'azienda svedese che offre un servizio musicale in streaming. L'azienda lavora in collaborazione con Sony, Warner, EMI, Universal ed etichette indipendenti. Dal lancio dell'**app nel 2008**, ha raggiunto, nel gennaio 2018, 70 milioni di abbonati e 140 milioni di utenti attivi. Spotify cerca **figure professionali** in varie categorie e in 17 sedi in tutto il mondo. Le categorie maggiormente ricercate sono: ingegneri informatici; sales e marketing; business; sviluppatori, aree amministrative. **Per le sedi:** Sydney, São Paulo, Berlino, Tokyo, Mexico City, Singapore, Gothenburg, Stoccolma, Dubai, Cambridge, Londra, Boston, Chicago, Los Angeles, Miami, New York, San Francisco e simili. Per candidarsi per questo lavoro con Spotify e per maggiori info consultare il [sito web di Spotify](#).

#### [MAGGIORI INFORMAZIONI:](#)

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](#) (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it).

## 25. Offerte di lavoro in Italia

### A) BLUE PANORAMA AIRLINES SELEZIONA 80 ASSISTENTI DI VOLO CON DUE OPEN DAY

La compagnia aerea di bandiera interamente italiana, [Blue Panorama Airlines](#), per la selezione di **80 assistenti di volo** ha organizzato **due Open Day a Roma il 19 febbraio 2019**, presso l'Hotel Holiday Inn Rome, e il **21 febbraio a Milano 2019**, all'Hotel Hilton Garden Inn di Malpensa. Per chi interessato alle selezioni deve presentarsi a una delle due giornate con copia del proprio curriculum vitae, del passaporto, della licenza Cabin Crew Attestation e del certificato medico. I candidati – oltre a essere cittadini italiani, della comunità europea con conoscenza dell'italiano o extracomunitari con un permesso di soggiorno in corso di validità – devono avere un'ottima conoscenza dell'inglese, un'auto a disposizione, disponibilità ai trasferimenti, assenza di tatuaggi e piercing visibili in uniforme, capacità natatorie, flessibilità, adattabilità, atteggiamento positivo, predisposizione ad aiutare gli altri, capacità di lavorare in squadra e di interagire con persone nuove. Per maggiori informazioni consultare il [sito](#).

### B) RAI, AVVISO DI SELEZIONE PER GEOMETRI

La Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A. pubblica un **avviso di selezione per titoli e prove**, rivolto a **6 risorse** da impiegare in qualità di “**geometri**” da inserire in azienda con contratto di **apprendistato professionalizzante della durata di 36 mesi**. La figura ricercata è incaricata di progettare o collaborare alla progettazione di opere edili e stradali per gli impianti aziendali; è responsabile dell'esecuzione dei lavori edili e stradali che rientrano nelle sue competenze professionali; segue la progettazione di dettaglio, redige capitolati d'appalto, effettua la valutazione tecnica delle offerte delle ditte esterne, coordina la realizzazione delle opere, controlla ed avalla le relative contabilità dei lavori e dispone per il pagamento effettuando i collaudi tecnico-amministrativi. La ricerca è riservata a coloro che sono in possesso dei **seguenti requisiti**: età non superiore ai 29 anni e 364 giorni; diploma di scuola media superiore (Istituto Tecnico settore Tecnologico indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio; Istituto Tecnico per Geometri Istituto Tecnico Industriale indirizzo Edilizia Istituto Tecnico Industriale indirizzo Industria Mineraria); patente di guida automobilistica cat. B. Sono ammessi alla selezione i cittadini italiani, i cittadini dell'Unione Europea ed i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, purché regolarmente soggiornanti in Italia. La domanda di partecipazione alla selezione deve pervenire entro le **ore 12 del 18 febbraio 2019**. Per maggiori informazioni, consulta il [bando](#).

### C) NUOVE OPPORTUNITÀ CON LA SOCIETÀ DI TRASPORTO GTS

La GTS, società specializzata nel **trasporto intermodale di merci**, cerca personale per nuove **assunzioni** su tutto il territorio nazionale. Le posizioni aperte riguardano:

- Una risorsa per attività di **sviluppo commerciale** per i mercati Grecia e Turchia per traffici intermodali e camionistici in import ed export per tutta Europa.
- **Programmatore/sviluppatore web** sia junior che senior che si occupino di sviluppo di applicazioni web based /cross browser, Mobile APP ed API.
- Una risorsa che si occuperà di **manutenzione** su veicoli ferroviari presso la sede operativa di Piacenza.
- Per il settore Overseas una **figura sia commerciale che operativa** per lo sviluppo del settore Aereo.

Per i requisiti di ogni posizione ricercata, la candidatura e i dettagli dell'offerta di lavoro, occorre visitare il sito e selezionare il profilo di interesse. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

### D) TELECOM ITALIA SPA È ALLA RICERCA DI PERSONALE IN TUTTA ITALIA

L'azienda leader nel settore delle telecomunicazioni, che offre servizi di telefonia fissa e mobile, pubblica e IP, internet e tv via cavo seleziona personale per le numerose sedi e negozi del Gruppo [Telecom Italia](#). Le opportunità di lavoro – presenti in tutto il territorio italiano – sono:

- Software Engineer presso la sede di Roma;
- Software Defined Infrastructure Engineer presso la sede di Torino;
- Microservices & Digital API Developer presso le sedi di Napoli e Roma;
- IoT Maker, Olivetti presso la sede di Roma;
- Industrial IoT Product & Presales Manager, Olivetti presso le sedi di Roma e Milano;
- DevOps Application developer presso le sedi di Roma e Torino;
- Data Scientist presso la sede di Roma;
- Data Analytics Product Manager presso le sedi di Roma e Milano;
- Data Analyst, Olivetti presso le sedi di Roma e Milano;

- Cloud Specialist, Olivetti presso la sede di Bari;
- Cloud Application & Platform Engineer presso la sede di Roma;
- Big Data Developer presso la sede di Roma;
- Addetto alla vendita presso le sedi di Padova, Bologna Carpi, Reggio Emilia, Crema, Firenze e Napoli;
- Store manager presso le sedi di Firenze e Conegliano.

Per maggiori informazioni sui requisiti e per candidarsi è necessario consultare il sito nella sezione "[Lavora con noi](#)" dove è possibile registrarsi e compilare l'apposito form. Chi interessato alle offerte di lavoro come Store Manager e Addetto alla Vendita nei negozi 4G Retail, catena di store specializzata in telefonia facente parte del Gruppo Tim dal 2011, può inviare la propria candidatura dal [sito](#).

#### E) CAPGEMINI ASSUME IN ITALIA

La realtà francese [Capgemini](#), società attiva nei settori della consulenza informatica e della fornitura di altri servizi professionali è alla ricerca di decine di figure da inserire nelle sedi del nostro territorio nazionale. Di seguito, le **posizioni attualmente aperte** in azienda, suddivise per città:

- Roma, Analyst Developer/Programmer;
- La Spezia, Junior Developer C++, Junior Software Developer, Junior Ax Developer e Junior System Engineer;
- Torino, Junior Business Analyst Insurance, Junior Data Analyst e Junior Business Analyst Sap;
- Milano, Junior Data Scientist, Junior Software Engineer, Junior Solution Architect, Junior Business Analyst Solution&Integration, Junior Developer Crm, Junior Business Analyst Insurance, Junior Business Analyst Banking Consumer Credit, Junior Business Analyst Sap, Senior Developer Microsoft Dynamics, Junior Program Manager, Solution Architect, Front End Developer Aem, Senior Configurator Microsoft Dynamics e Project Manager Microsoft Dynamics;
- Bologna, Consultant\Senior Consultant Java e Junior Business Analyst Sap.

**Tutti i requisiti specifici richiesti** per ogni professionalità suddetta e i ruoli ricercati al momento (aggiornamento costante della pagina web aziendale) sono consultabili al seguente [link](#).

#### MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info)(dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it).

## BANDI INTERESSANTI

### 26. BANDO – Horizon 2020: cambiamenti sociali, migrazioni e governance

A fine 2017 la Commissione europea ha adottato i **programmi di lavoro 2018-2020** relativi al programma **HORIZON 2020** per il sostegno ad attività di ricerca e innovazione nei prossimi tre anni. L'adozione dei programmi di lavoro ha dato avvio alla pubblicazione dei bandi per il triennio, che coprono i tre pilastri del programma: Eccellenza scientifica, Leadership industriale e Sfide della società. Quest'ultimo pilastro comprende la priorità "**L'Europa in un mondo che cambia – Società inclusive, innovative e riflessive**" che include diversi temi di grande interesse per le ONG e la OSC impegnate a diverso titolo sui temi delle **migrazioni, della sostenibilità e delle trasformazioni sociali e culturali**. L'apertura di questi bandi è prevista il 6 novembre 2018 con scadenze programmate dei singoli topic fino al **14 marzo 2019**. Ecco di seguito i bandi e i relativi topic che saranno aperti dalla Commissione:



#### **Bando Migration (H2020-SC6-MIGRATION-2018-2019-2020)**

- [DT-MIGRATION-06-2018-2019](#): Addressing the challenge of migrant integration through ICT-enabled solutions.
- [MIGRATION-01-2019](#): Understanding migration mobility patterns: elaborating mid and long-term migration scenarios.
- [MIGRATION-03-2019](#): Social and economic effects of migration in Europe and integration policies.
- [MIGRATION-07-2019](#): International protection of refugees in a comparative perspective.

## **Bando Socio-economic and cultural transformations in the context of the fourth industrial revolution (H2020-SC6-TRANSFORMATIONS-2018-2019-2020)**

- [DT-TRANSFORMATIONS-02-2018-2019-2020](#): Transformative impact of disruptive technologies in public services.
- [DT-TRANSFORMATIONS-07-2019](#): The impact of technological transformations on children and youth.
- [DT-TRANSFORMATIONS-11-2019](#): Collaborative approaches to cultural heritage for social cohesion.
- [TRANSFORMATIONS-03-2018-2019](#): Innovative solutions for inclusive and sustainable urban environments.
- [TRANSFORMATIONS-04-2019-2020](#): Innovative approaches to urban and regional development through cultural tourism.
- [TRANSFORMATIONS-08-2019](#): The societal value of culture and the impact of cultural policies in Europe.
- [TRANSFORMATIONS-13-2019](#): Using big data approaches in research and innovation policy making.
- [TRANSFORMATIONS-16-2019](#): Social platform on the impact assessment and the quality of interventions in European historical environment and cultural heritage sites.
- [TRANSFORMATIONS-17-2019](#): Societal challenges and the arts.

## **Bando Governance for the future (H2020-SC6-GOVERNANCE-2018-2019-2020)**

- [GOVERNANCE-01-2019](#): Trust in governance.
- [GOVERNANCE-02-2018-2019](#): Past, present and future of differentiation in European governance.
- [GOVERNANCE-04-2019](#): Enhancing social rights and EU citizenship.
- [SU-GOVERNANCE-10-2019](#): Drivers and contexts of violent extremism in the broader MENA region and the Balkans.
- [DT-GOVERNANCE-05-2018-2019-2020](#): New forms of delivering public goods and inclusive public services.
- [DT-GOVERNANCE-12-2019-2020](#): Pilot on using the European cloud infrastructure for public administrations.
- [DT-GOVERNANCE-13-2019](#): Digitisation, Digital Single Market and European culture: new challenges for creativity, intellectual property rights and copyright.
- [GOVERNANCE-16-2019](#): Reversing Inequalities.
- [GOVERNANCE-17-2019](#): Democratic crisis? Resolving socio-economic and political challenges to reinvigorate democracies.
- [GOVERNANCE-18-2019](#): Innovation in government – building an agile and citizen-centric public sector.
- [GOVERNANCE-19-2019](#): A European Social Catalyst Fund to scale up high performing social innovations in the provision of social services.

Apertura di questi bandi è prevista il 6 novembre 2018 con scadenze programmate dei singoli topic fino al **14 marzo 2019**.

## **27. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid (Gennaio 2019)**



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** suddivisi per programma. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.

### **European Instrument for Democracy and Human Rights – EIDHR 2014-2020:**

- **Sri Lanka** – European Instrument for Democracy and Human Rights Country Based Support Scheme (CBSS) for Sri Lanka – 2018-2019  
[EuropeAid/161930/DD/ACT/LK](#)  
Budget: 2.200.000 EUR. Scadenza: **08/02/2019**.

- **Paraguay** – Instrumento Europeo para la Democracia y los Derechos Humanos (IEDDH) Esquema de apoyo a países: Paraguay – Convocatoria general de propuestas 2018-2019  
[EuropeAid/161844/DD/ACT/PY](#)  
Budget: 1.000.000 EUR. Scadenza: **12/03/2019**.
  - **Israele** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) ISRAEL 2018-2019  
[EuropeAid/161296/DD/ACT/IL](#)  
Budget: 2.400.000 EUR. Scadenza: **08/02/2019**.
  - **Tunisia** – Soutenir la Société Civile dans le respect des Droits humains, la promotion des libertés individuelles et des droits économiques et sociaux en Tunisie  
[EuropeAid/161854/DD/ACT/TN](#)  
Budget: 2.000.000 EUR. Scadenza: **12/02/2019**.
- DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali:**
- **India** – India Civil Society Organisations: Enhancing CSOs' Contribution to Governance and Development Processes  
[EuropeAid/161522/DD/ACT/IN](#)  
Budget: 6.650.000 EUR. Scadenza: **07/02/2019**.
  - **Papua Nuova Guinea** – Support to Civil Society Organizations' Development Work in the Field  
[EuropeAid/161036/DD/ACT/PG](#)  
Budget: 5.400.000 EUR. Scadenza: **12/02/2019**.

## 28. BANDO – Razzismo e xenofobia, ritorna il bando UE per contrastare i discorsi d'odio in rete

La Commissione ha recentemente comunicati i bandi 2019 del relativi al programma “**Dritti, uguaglianza, cittadinanza**”. Tra questi uno dei più interessanti per le ONG italiane è sicuramente quello volto a sostenere progetti per **monitorare, prevenire e contrastare l'incitamento all'odio online**. Si tratta del bando dal titolo “Prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza e monitorare, prevenire e contrastare l'incitamento all'odio online” con una dotazione finanziaria di 7 milioni e scadenza fissata per il **24 aprile 2019**. Prendendo in considerazione il numero crescente di manifestazioni che promuovono il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza, come l'antisemitismo, l'odio anti-musulmano, l'afrofobia, l'odio contro migranti, rom, persone con disabilità, la commissione ha individuato la necessità di migliorare ulteriormente le risposte a questi fenomeni. Le tre priorità seguenti saranno finanziate:



**1.1. Per prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza**  
Bilancio indicativo per priorità (1): **€ 3 000 000**

**1.2. Monitorare, prevenire e contrastare l'incitamento all'odio online**

Bilancio indicativo per priorità (2): **€ 2 000 000**

**1.3. Migliorare la capacità delle autorità nazionali di rispondere al razzismo, alla xenofobia, all'omofobia e ad altre forme di intolleranza**

Bilancio indicativo per priorità (3): **€ 2 000 000** (riservato alle autorità pubbliche)

### Ammissibilità

I paesi ammissibili al programma sono gli Stati membri dell'Unione europea, compresi i loro dipartimenti d'oltremare, l'Islanda, il Liechtenstein e la Repubblica di Serbia. **Sono ammissibili per la prima e la seconda priorità:** gli enti pubblici o organizzazioni private, debitamente stabiliti in uno dei paesi partecipanti al programma, o organizzazioni internazionali. Le organizzazioni orientate al profitto possono presentare domande solo in collaborazione con enti pubblici o organizzazioni private senza scopo di lucro. **Sono ammissibili nell'ambito della terza priorità** Le autorità pubbliche di uno dei paesi che partecipano al programma; i partner devono essere organismi pubblici o organizzazioni private debitamente costituite in uno dei paesi partecipanti al programma o organizzazioni internazionali; Nell'ambito del programma REC, le entità affiliate a un beneficiario e le terze parti collegate non sono considerate partecipanti al progetto, a meno che non siano incluse come partner nella proposta. Il progetto può essere nazionale o transnazionale; La domanda deve essere presentata da un partenariato, comprendente almeno due organizzazioni (richiedente e partner) attivamente coinvolte nell'attuazione dell'azione proposta (se non diversamente specificato); La sovvenzione UE richiesta non può essere inferiore a 75 000 EUR. Non esiste un limite massimo.

[Modulistica e guidelines.](#)

## 29. BANDO – Comunicazione, sostenibilità e cooperazione: 2° bando di Frame, Voice, Report!

Già da qualche giorno è possibile presentare una proposta di progetto al secondo bando **Frame, Voice, Report!**, per promuovere azioni di sensibilizzazione e comunicazione che coinvolgano i cittadini europei nel raggiungimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**. Si tratta del secondo bando di sub-granting del progetto europeo promosso in Italia dal Consorzio delle Ong Piemontesi (COP) che coinvolge sette reti di organizzazioni della società civile in altrettanti Paesi europei (Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Italia, Olanda e Spagna). A livello locale, si aggiungono il supporto e la collaborazione dell'Associazione Stampa Subalpina e del Coordinamento Comuni per la Pace (CoCoPa). **Le risorse disponibili ammontano a 330.000 Euro** per il finanziamento al 90% di progetti del valore **massimo di 20.000 Euro per organizzazione**. La scadenza del bando è fissata al **28 febbraio 2019**. I progetti dovranno realizzarsi nell'arco di un anno sul **territorio del Piemonte** (metà del fondo è destinato a progetti che agiscono sull'area della Città Metropolitana di Torino, metà sulle altre province della regione). Possono candidarsi organizzazioni della società civile con sede legale o operativa in Piemonte, in collaborazione con giornalisti. I progetti dovranno prevedere la produzione di un prodotto giornalistico e la sensibilizzazione sul territorio. I prodotti giornalistici dovranno approfondire almeno uno dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e sarà data priorità ai progetti che analizzano le interconnessioni globali con le **tematiche del cambiamento climatico, della parità di genere e delle migrazioni**. La realizzazione del prodotto giornalistico dovrà essere seguita da attività mirate alla crescita della consapevolezza e al maggiore coinvolgimento della cittadinanza piemontese sui temi dello sviluppo sostenibile. Alle organizzazioni finanziate sarà offerto un ciclo di apprendimento per rispondere ai principali bisogni formativi. [Per saperne di più.](#)



## 30. BANDO – Programma Erasmus, ecco le scadenze del 2019



Sono state rese note di recente le azioni chiave e le scadenze del **programma Erasmus+** che si apriranno per il 2019. Il programma rappresenta un'opportunità sempre più rilevante per attivare dinamiche di **mobilità nel settore dell'educazione, della formazione, della gioventù**. Il bando generale 2019 prevede scadenze già programmate per le seguenti **Azioni chiave 1, 2 e 3** tra febbraio e aprile e mette a disposizione **2,7 miliardi di euro**

### Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento:

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- Diplomi di master congiunti

### Azione chiave 2 – Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi:

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Università europee
- Alleanze per la conoscenza
- Alleanze per le abilità settoriali
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù

### Azione chiave 3 – Sostegno alle riforme delle politiche:

- Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani.

### Attività Jean Monnet:

- Cattedre, Moduli e Centri di Eccellenza Jean Monnet
- Sostegno Jean Monnet alle associazioni
- Reti Jean Monnet
- Progetti Jean Monnet

### Sport:

- Partenariati di collaborazione
- Piccoli partenariati di collaborazione
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro

In generale, il bando è rivolto a qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Per ogni singola azione sono ammissibili organismi ben specificati. Il Bando Erasmus+ 2019 mette a disposizione ben **2,7 miliardi di euro**, così ripartiti:

- Istruzione e formazione: 2.503,4 milioni di euro
- Gioventù: 167,7 milioni di euro
- Jean Monnet: 13,7 milioni di euro
- Sport: 48,6 milioni di euro

#### **Come funziona?**

Per la presentazione e valutazione delle proposte di progetto si prevede, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in azioni decentralizzate e azioni centralizzate: le prime vengono gestite a livello nazionale dalle Agenzie nazionali dei Paesi partecipanti al programma, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta.

#### **Scadenze**

##### **Azione chiave 1**

- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **30 aprile 2019; 1 ottobre 2019**
- Diplomi di master congiunti: **14 febbraio 2019**
- Master congiunti UE-Giappone: **1 aprile 2019**

##### **Azione chiave 2**

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e formazione: **21 marzo 2019**
- Partenariati strategici nel settore della gioventù: **30 aprile 2019; 1 ottobre 2019**
- Università europee: **28 febbraio 2019**
- Alleanze per la conoscenza: **28 febbraio 2019**
- Alleanze per le abilità settoriali: **28 febbraio 2019**
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore: **7 febbraio 2019**

##### **Azione chiave 3**

Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani: **30 aprile 2019; 1 ottobre 2019**

**Attività Jean Monnet** - Per tutte le azioni: **22 febbraio 2019**

**Sport** - Per tutte le azioni: **4 aprile 2019**

#### **Aree geografiche**

**UE 28** – Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Turchia, Serbia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

[Bando generale 2019](#). [Guida al programma 2019](#).

## **LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE**

### **31. Spostato a data da destinarsi il primo evento degli Ambasciatori d'Europa**



Il primo evento degli Ambasciatori d'Europa che si doveva svolgere il 26 gennaio è stato spostato a data da destinarsi a causa della neve (probabilmente verrà recuperato sabato 9 febbraio). Il prossimo evento sicuramente in programma è invece previsto per il 16 febbraio 2019 a Policoro presso la Biblioteca Comunale dalle ore 16:00 alle ore 19:00. All'evento parteciperanno l'Avvocato Gianni Di Pierri, il responsabile del nostro centro Europe direct Basilicata, Antonino Imbesi, e la dott.ssa Palma Bertani. La conferenza ha come tema la sensibilizzazione al voto per le elezioni europee con lo scopo di invogliare la gente ad esercitare responsabilmente il proprio diritto, che spesso non è messaggio così scontato. Nel contesto europeo, il problema si amplifica poiché molti percepiscono l'Europa come un'istituzione distante dal proprio quotidiano, perfino, nociva e preriscono non esprimere la propria preferenza al momento del voto. Naturalmente, l'iniziativa non ha l'intento di propaganda politica ma, piuttosto, di una riflessione congiunta sul ruolo che l'Unione

europea davvero ricopre e analizzarne pregi e difetti: è interessante raccogliere pensieri e opinioni affinché essi possano essere motivo di crescita per le istituzioni stesse.

### 32. Uploading Critical Thinking: corso giovanile a Potenza

Si tiene a Potenza in questi giorni (dal 6 al 14 febbraio presso il Grande Albergo) il corso di formazione (approvato come azione 2018-2-IT03-KA105-014120 dalla Agenzia Nazionale Giovani in Italia nell'ambito del programma ERASMUS PLUS KA105 - MOBILITY OF LEARNERS AND STAFF - YOUTH MOBILITY) dal titolo "Uploading...Critical Thinking". All'attività di "non-formal education", coordinata ancora una volta dall'associazione EURO-NET partecipano 24 giovani leader e animatori giovanili provenienti da 6 differenti Paesi europei: infatti oltre all'associazione potentina, coordinatrice del progetto, gli altri partner dell'iniziativa sono Stowarzyszenie Projektow Miedzynarodowych "Logos Polska" (Polonia), Federation of Erasmus Student Network Greece (Grecia), Biedriba "Logos Latvija" (Lettonia), Asociación Xuvenil Arousa Moza (Spagna) e Mittetulundusühing Hea Hambre (Estonia). Lo scopo del progetto è quello di sensibilizzare gli operatori giovanili nelle aree del pensiero critico e della cosiddetta "media literacy" sviluppando i seguenti obiettivi: fornire loro strumenti e conoscenze sul tema del pensiero critico e dell'alfabetizzazione mediatica; migliorare la comprensione su come i media e i social network influenzino la nostra percezione; accrescere la conoscenza dei media tra i partecipanti sviluppandone anche le abilità di "critical thinking"; continuare il lavoro di ianificazione di altre iniziative per il movimento europeo dedicato a tali tematiche provando anche a trovare un terreno comune per promuovere idee innovative e nuovi partenariati nonché per sviluppare progetti futuri sull'argomento con lo scopo di aumentare la consapevolezza dei giovani europei. "Gli obiettivi e l'idea del progetto, sviluppata in accordo con l'organizzazione polacca "NGO Logos Polska" – ha sottolineato Antonino Imbesi, uno dei trainer di EURO-NET, nonché direttore del centro di informazione della Commissione europea "Europe Direct Basilicata" - *corrispondono agli scopi del programma Erasmus Plus in quanto il corso intende aiutare i partecipanti a migliorare attitudini, abilità e conoscenze nonché aumentarne capacità, desiderio e volontà di prendere parte alla vita democratica in Europa come cittadini attivi e critici: un argomento piuttosto importante alla luce delle prossime elezioni europee di maggio.*" Un obiettivo a lungo termine del progetto è quello di aumentare la cognizione dei partecipanti attraverso la riduzione dell'influenza negativa della disinformazione e delle false informazioni che producono odio e possono portare all'aumento dell'intolleranza e della discriminazione. "Dopo il corso – ha sottolineato Anna Lagrotta, Presidente di EURO-NET – *i partecipanti torneranno nelle loro comunità e lavoreranno con i giovani con nuovi metodi, approcci e abilità nella sfera del pensiero critico e dell'alfabetizzazione mediatica, influenzando positivamente con il loro lavoro i giovani a livello locale e internazionale, spingendoli anche ad andare a votare in maniera più consapevole*". L'iniziativa europea può già essere seguita sul sito portale internet dell'associazione potentina all'indirizzo <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=71272> o sulla pagina facebook ufficiale all'indirizzo web <https://www.facebook.com/Uploading-Critical-Thinking-281979369115611/> che in pochi giorni di esistenza ha già raccolto oltre 200 followers, segno evidente che le attività previste sono davvero innovative ed interessanti.



### 33. InDi: primo training a Londra

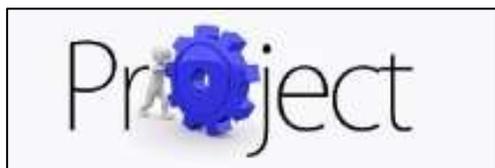


Dal 2 all'8 febbraio si svolge a Londra il primo corso di formazione previsto nell'ambito del progetto "Intercultural dialogue: a holistic approach to teaching drama, storytelling and video making techniques" (acronimo InDi), una iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale UK Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti - Scambio di Buone Prassi (azione n. 2018-1-UK01-KA204-047922). Gli obiettivi del progetto sono: condividere le migliori pratiche tra i partner del progetto; aumentare lo sviluppo professionale degli educatori per adulti; raccogliere e sviluppare metodi di dialogo interculturale; sviluppare e rafforzare le reti dell'UE per l'insegnamento e l'apprendimento; arricchire la collaborazione dei fornitori

di educazione degli adulti nei paesi partner e in Europa; sostenere il valore sociale ed educativo del patrimonio culturale europeo. Gli educatori che lavorano nell'educazione degli adulti - insegnanti, tutor, mentori, assistenti sociali coinvolti nell'apprendimento permanente nelle istituzioni dei partner - saranno i principali destinatari. I beneficiari finali sono studenti adulti, comprese le persone con minori opportunità. La partnership è composta da: Sirius Training C.I.C. (UK) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); Mitra France (Francia); EESTI People to People (Estonia); Youth Information Centre-Municipality Kordelio Evosmosi (Grecia). In questo progetto non è previsto un sito web ufficiale ma solo la seguente pagina facebook: [www.facebook.com/IN-DI-1421157744681293/](https://www.facebook.com/IN-DI-1421157744681293/). Maggiori informazioni saranno disponibili sulle nostre prossime newsletter.

### 34. Project Live styles, deviance, prevention... secondo meeting

Dal 20 al 23 febbraio p.v.si svolgerà in Olanda il secondo meeting del progetto "Life Styles, Deviance and Prevention: Non Formal Education and Interdisciplinary Resources for Vulnerable Youth", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Slovaca Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 come azione n. 2018-2-SK02-KA205-001774. Al meeting parteciperanno come italiani Luca Caggiano e Marcello Ingrassia. Nei secondo meeting i partner faranno il punto sulle attività sviluppate in questi mesi e definiranno gli ulteriori step del progetto da realizzare ed approveranno in maniera definitiva il logo di progetto realizzato proprio dal nostro Luca. Maggiori informazioni sulla iniziativa verranno forniti sulle nostre prossime newsletter.



### 35. La nostra “ambasciatrice” parte per l'Europa!

Palma Bertani, nostra ambasciatrice per l'Europa, parteciperà allo Young Multipliers che si terrà dal 18 al 19 a Bruxelles. Palma Bertani è stata appositamente selezionata dalla Commissione europea dopo aver svolto un tirocinio formativo presso la nostra associazione nell'ambito del Master “Manager in Europrogettazione”, edizione 2018. Palma sarà la nostra ambasciatrice all'evento europeo che consiste in un training per promuovere l'azioni di giovani moltiplicatori dell'Europa: in questo evento verrà lanciato il programma Young Multipliers e ciascun partecipante verrà fornito di un pacchetto d'informazioni che saranno utili a supportare poi il dibattito sull'Europa che a loro volta dovranno intavolare organizzando degli eventi con i cittadini e sviluppando delle campagne online.



### 36. Elblag Educators for Seniors (EEFS): primo meeting in Polonia a fine febbraio

A fine febbraio si svolgerà in Polonia il primo meeting del progetto "Elblag Educators for Seniors" (acronimo "EEFS"), azione approvata nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti in Polonia - Scambio di Buone Prassi. Il progetto è rivolto a persone anziane nonché a insegnanti, tutor e formatori responsabili della pianificazione e dell'elaborazione dell'offerta culturale per il gruppo target. L'obiettivo principale del progetto è migliorare l'offerta formativa per gli anziani includendo attività e workshop originali e innovativi. Partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: CENTRUM SPOTKAN EUROPEJSKICH SWIATOWID (Polonia), coordinatore di progetto; Asociación de Innovación, Formación y Empleo para el Desarrollo sostenible (Spagna); International Exchanges Berlin Molinari & Benedetti GbR (Germania); EURO-NET (Italia). Maggiori informazioni sulla iniziativa verranno forniti sulle nostre prossime newsletter.



### 37. REUERHC: concluso il JSTE in Kirsehir

Dal 21 al 25 gennaio si è svolto, con ottimi risultati, a Kirsehir, in Turchia, il corso di formazione previsto nell'ambito del progetto "REINFORCE EU ECONOMIES, REINFORCING HUMAN CAPITAL" (acronimo REUERHC), iniziativa che mira a dare l'opportunità a migranti e rifugiati di sviluppare opportunità di lavoro autonomo. In relazione al corso ora le organizzazioni partner del progetto stanno già muovendosi per richiedere il certificato EUROPASS MOBILITY ed inoltre per definire un Memorandum of Understanding che possa mettere a disposizione dei partecipanti dei crediti formativi rilasciati direttamente dalla Università di Venezia, capofila della iniziativa europea. Il progetto, approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 VET dalla



Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP come azione 2018-1-IT01-KA202-006739, intende aiutare l'integrazione del gruppo target ma anche sostenere le economie nazionali dei Paesi che ospitano migranti. Infatti il gruppo target può diventare una miniera di forza lavoro molto utile ai Paesi europei perché sosterebbe le economie locali con nuova prosperità e nuove opportunità di lavoro. Poiché migranti e rifugiati rappresentano un gruppo spesso a rischio di esclusione il progetto ha come obiettivo primario quello di mettere a disposizione, formare e incoraggiare lo sviluppo di qualifiche professionali che aiutino tali persone nella loro carriera lavorativa. In tal senso il progetto, la cui partnership è composta da: Università Ca' Foscari Venezia (Italia) coordinatore di progetto, EURO-NET (Italia), S.C. Predict CSD Consulting S.R.L. (Romania), Pro IFALL AB (Svezia), Crossing Borders (Danimarca) e Kirsehir Valiligi (Turchia), persegue gli obiettivi strategici di cooperazione internazionale stabiliti nel processo di Copenaghen in materia di istruzione e formazione professionale e segue le direttive della strategia di Europa 2020. REUERHC intende, in 27 mesi di attività, sostenere l'integrazione di migranti e rifugiati, dare loro opportunità formative, aiutarli a sviluppare aziende autonome, guidare la loro crescita culturale con vari prodotti (guide, corso di formazione online, ecc.). Per fare questo, il progetto intende sviluppare 4 diversi output intellettuali ed organizzare 5 riunioni transnazionali di progetto, 1 evento di formazione dello staff congiunto, 6 eventi moltiplicatori ed una campagna di disseminazione ampia e confacente alle attività previste (con logo di progetto, sito web, n.4 newsletter, pagina Facebook del progetto, gruppo Facebook, conferenze e comunicati stampa, un video spot per promuovere gli sforzi della CE, un eBook delle migliori pratiche, l'organizzazione di festival multiculturali e di seminari e dibattiti pubblici, ecc.). Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet del progetto: <https://reuerhc.eu/> oppure la pagina Facebook: <https://www.facebook.com/Reuerhc-Reinforce-EU-economies-reinforcing-human-capital-653532511711152/>.

### 38. NEWave in Learning: concluso il meeting in Potenza



Dal 18 al 19 gennaio si è svolto a Potenza in Italia il secondo meeting del progetto "NEWave in Learning". Il progetto, approvato in Bulgaria come azione n. 2016-1-BG01-KA204-023812, nell'ambito del programma europeo Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti, ha come scopo lo sviluppo ed il miglioramento delle competenze dei formatori e

degli insegnanti nel campo dell'educazione degli adulti attraverso l'implementazione nella loro pratica educativa di una metodologia innovativa per lo sviluppo, la progettazione, l'insegnamento e la valutazione dei risultati formativi. Durante il meeting i partner hanno fatto il punto sulle attività sviluppate in questi mesi e hanno definito gli ulteriori step del progetto da realizzare ed in particolare la nuova attività formativa da svolgersi dal 14 al



27 marzo 2019 a Smolyan (sulle montagne innevate ed accanto alle piste da sci) in Bulgaria. Il nuovo corso SUGGESTOPEDIA, come il precedente (realizzato nel luglio 2018 sulle coste del Mar Nero), è diretto a docenti, educatori e formatori ed è ovviamente completamente gratuito (tutti i costi di viaggio, vitto e alloggio sono coperti dal programma Erasmus Plus secondo le regole dello stesso programma europeo). In oltre in questi giorni è stato pubblicato il manuale in italiano della metodologia di fast learning "NEWave in Learning" per chi fosse interessato la pubblicazione può essere scaricata dal seguente link <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=71513> dal nostro portale web in Italiano. Maggiori informazioni sul progetto possono essere trovate sul sito web ufficiale della iniziativa all'indirizzo internet [www.newaveinlearning.eu](http://www.newaveinlearning.eu) oppure sulla pagine facebook all'indirizzo web <https://www.facebook.com/NEWave-in-Learning-610958659354709/>.

### 39. Realizzata la brochure del progetto EU-ACT

Nei giorni scorsi è stata realizzata la brochure prevista nell'ambito del progetto europeo "Europe City-Teller: Mediazione culturale & storytelling per il turismo tra teatro, multimedialità e narrazione" (azione n.2018- 1-IT02-KA204-048011), una iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Italiana Erasmus Plus INDIRE nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. Il progetto intende operare nell'ambito del rinnovato contesto, che vede le politiche nel settore



del turismo culturale europeo, adeguarsi alle nuove tendenze dei turisti in cerca di esperienze culturali autentiche, con l'obiettivo di sviluppare un'offerta di qualità, promuovere gli usi e costumi locali, prestare attenzione alla sostenibilità, proteggere e valorizzare il patrimonio, i paesaggi e la cultura locale. Il progetto EU-ACT intende inserirsi nella strategia transnazionale sul turismo culturale promossa dalla Commissione Europea, che mira a realizzare una serie di attività per promuovere le competenze e i prodotti turistici transnazionali in relazione a temi specifici aventi un notevole potenziale di crescita e rispondere a

preoccupazioni sociali, di coesione territoriale e di protezione/valorizzazione dei patrimoni naturali e culturali. La partnership è composta da: EURO-NET (Italia) coordinatore di progetto; CRN (Germania); Euro-Idea (Polonia); IKTE (Ungheria); Interacting (UK). Nello specifico, EU-ACT, si pone l'obiettivo principale di trasferire a operatori, educatori e mediatori, nuove conoscenze e competenze nel campo della mediazione culturale e dello storytelling teatrale e digitale, con lo scopo di co-creare nuovi prodotti di turismo culturale spendibili sul mercato. EU-ACT intende accompagnare la realizzazione di tali prodotti, attraverso esperienze internazionali, promosse da un partenariato strategico, costituito da organizzazioni esperte nei settori del teatro, del design e della programmazione digitale, di metodologie di storytelling applicate ai beni culturali, provenienti da Italia, Polonia, Ungheria, Germania e UK. Il partenariato intende sviluppare e condividere le buone prassi maturate dalle singole organizzazioni, per creare una metodologia di lavoro collettivo. Il progetto avrà la durata complessiva di 27 mesi, e prevede: attività di formazione; vari project meeting propedeutici alla realizzazione di tre prodotti intellettuali che saranno successivamente presentati nell'ambito di eventi moltiplicatori che ciascun partner organizzerà nella rispettiva città scelta e che saranno rivolti ad un pubblico di cittadini e turisti europei/extraeuropei. Il progetto prevede la creazione dei seguenti 3 prodotti intellettuali: Live interpretation: percorso di visite teatralizzate, con "guidattori", che in abiti storici, racconteranno i principali punti di interesse storico-artistici delle città europee coinvolte; Una piattaforma online con un approfondimento dei contenuti prodotti dal progetto (per incentivare l'esperienza sia prima che dopo gli eventi); Una APP in realtà aumentata, per dispositivi mobili, connessa ad una guida cartacea/gioco, per far fruire i contenuti creati in tempo reale e condurre il pubblico alla scoperta del percorso immaginato con video-animazioni. Maggiori informazioni sul progetto possono essere trovate sul sito web ufficiale della iniziativa all'indirizzo internet <http://www.europecitytellers.eu> oppure sulla pagine facebook all'indirizzo web <https://www.facebook.com/Europe-City-Teller-1552751178163969/>.

#### 40. BIM: 1° meeting in Spagna ad inizio marzo

Ad inizio marzo si svolgerà in Spagna il kick off meeting del progetto "Borders in the Mind-BIM", iniziativa approvata in Spagna, come Azione n.2018-



1-ES01-KA204-050833, nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti. Il progetto propone servizi di accoglienza moderni e pertinenti ideati dai residenti delle comunità locali per informare i visitatori sul luogo in cui si trovano. Al kick-off meeting del progetto per EURO-NET parteciperà un membro dello staff della nostra organizzazione. Partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Interacting S.L. (Spagna), coordinatore di progetto, Youth Power (Cipro), EURASIA NET (Francia),

Youth Center of Epirus (Grecia), EURO-NET (Italia), Stichting chain foundation (Olanda) e THE NERVE CENTRE (UK). L'obiettivo principale del progetto è ideare e fornire strumenti e metodologie innovativi, pratici e pertinenti per promuovere la tolleranza e celebrare la differenza e l'identità. Il progetto esplorerà anche il patrimonio culturale immateriale, osservando come le attuali credenze culturali, le tradizioni e gli stili di vita sono stati influenzati e continuano ad essere influenzati da eventi del nostro passato, anche se molte persone non ne sono consapevoli. Il progetto porterà alla vita questo patrimonio culturale nascosto, a volte incompreso. Durante il meeting i partner faranno il punto sulle attività da sviluppare nei prossimi mesi e definiranno gli step del progetto da realizzare. Maggiori informazioni sulla iniziativa verranno forniti sulle nostre prossime newsletter.

## I NOSTRI SPECIALI

#### 41. Procede la realizzazione del progetto YDMS

Procede la realizzazione del progetto "Youth Drama, Media & Storytelling for developing cultural heritage and tourism" (acronimo YDMS), di cui è partner per l'Italia l'associazione Youth Europe Service di Potenza, che ha già individuato tutte le aree in cui ambientare a Potenza le storie da rappresentare scenicamente. Il progetto che è stato approvato in Danimarca dalla competente Agenzia Nazionale nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for Youth - Azione n.2018-2- DK01-KA205-047148 - ID: KA205-2018-007 intende infatti sviluppare dei percorsi turistici teatralizzati dal vivo e delle video narrazioni su web nelle città di Potenza (Italia), Copenhagen (Danimarca), Lipsia (Germania) e Alicante (Spagna). Il progetto ha già sviluppato il sito web ufficiale all'indirizzo [www.ydms.eu/](http://www.ydms.eu/) ed una pagina facebook all'indirizzo web [www.facebook.com/YDMS-281144935844296](https://www.facebook.com/YDMS-281144935844296).



#### 42. Storylines: a breve il documentario sarà pronto

Il progetto "STORYLINES - THE LUCANIAN WAYS", approvato alla associazione Youth Europe Service di Potenza nell'ambito del bando della Fondazione Matera-Basilicata 2019 (che permetteva alle



organizzazioni lucane operanti nei settori dell'industria creativa di candidare delle manifestazioni di interesse per lo sviluppo di attività culturali di vario genere per la promozione della Capitale europea della Cultura per l'anno 2019), è entrato nel vivo delle proprie attività. L'iniziativa,

che gode di un finanziamento congiunto della Fondazione Matera-Basilicata 2019 e della Fondazione Lucana Film Commission, in questi giorni sta completando il montaggio del documentario "Vado Verso Dove Vengo" sotto la regia del pluripremiato regista Nicola Ragone, vincitore nell'anno 2015 anche del Nastro d'Argento.





L'iniziativa vede coinvolto in qualità di Direttore Artistico di Luigi Vitelli, esperto di promozione territoriale e si avvale anche della collaborazione di Antonino Imbesi, esperto di progettazione internazionale e supervisore di centinaia di attività finanziate da programmi internazionali. A breve il documentario sarà pronto per poi diventare la base per un secondo output di progetto, che sotto forma di museo multimediale sarà esposto nei più importanti centri di cultura in Europa. Per chi è interessato a seguire lo svolgimento delle attività e lo sviluppo di questo interessantissimo progetto può farlo sulla pagina Facebook

<https://www.facebook.com/vadoversodovevengo/> oppure sul sito web del progetto all'indirizzo <http://www.vadoversodovevengo.it/> o sul canale twitter <https://twitter.com/vadoversodovev1>.

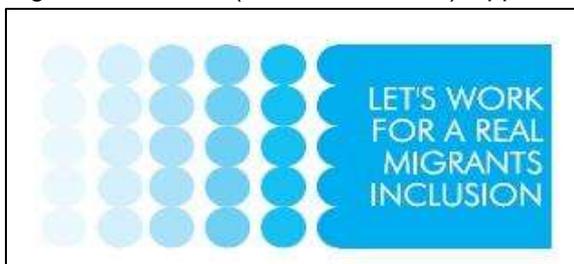
#### 43. PAESIC: al lavoro sui focus group

Il progetto "Pedagogical Approaches for Enhanced Social Inclusion in the Classroom" (acronimo "PAESIC") approvato in Danimarca nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for school education Innovation come azione n. 2018-1-DK01-KA201-047100 (ID n.KA201-2018-019) è entrato nel vivo delle proprie attività. Lo staff della associazione YOUTH EUROPE SERVICE di Potenza (partner italiano della iniziativa comunitaria) sta in questi giorni pianificando i focus group da sviluppare con dirigenti scolastici e docenti. Il progetto è indirizzato, infatti, a creare strumenti diretti a insegnanti e formatori per agevolare la inclusione di studenti migranti e rifugiati nelle scuole europee ma anche per favorire la comprensione reciproca e il rispetto tra i giovani in classe e costruire una società europea più coesa ed inclusiva. Il progetto coinvolge partner dei seguenti Paesi: Danimarca, Germania, Grecia e Italia. In questi giorni le dott.sse Giulia Maria Provenzale e Maria Polosa, insieme a tutto lo staff di progetto, stanno lavorando per la realizzazione del focus group previsto nell'ambito del progetto. Maggiori informazioni sul progetto all'indirizzo web <http://www.paesic.eu/>.



#### 44. Realizzate la brochure e la prima newsletter del progetto LWRMI

In questi giorni sono stati realizzati la brochure e la prima newsletter del progetto "Let's Work for a Real Migrants Inclusion" (acronimo LWRMI), approvato in Italia come azione n. 2018-1-IT02- KA204-047938



nell'ambito del progetto Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti, incentrato sullo scambio di buone prassi tra 7 organismi provenienti da 5 Paesi differenti (Italia, Bulgaria, Turchia, Inghilterra e Grecia), per cercare di trovare soluzioni al problema dei rifugiati e dei migranti. La partnership del progetto è composta da tre organizzazioni italiane, l'associazione Youth Europe Service (coordinatore del progetto), il

CO.RI.S.S. (attivo nella inclusione dei migranti) e Basilicata Press (impresa operante nella comunicazione), e da quattro organismi stranieri, Kirsehir il milli egitim mudurlugu (Turchia), Dacorum council for voluntary service ltd (Inghilterra), Narodno chitalishte badeshte sega 2006 (Bulgaria) e Aristotelio panepistimio thessalonikis (Grecia). Durante il progetto saranno realizzati 3 meeting transnazionali, 3 eventi di formazione per lo staff degli organismi coinvolti, dei Festival multiculturali e dei corsi di lingua per stranieri in tutti i Paesi partner, numerose trasmissioni radiofoniche (curate in Italia da Vito Verrasto di Basilicata Press), un videospot sulla questione dei migranti, 6 newsletter, volantini promozionali, un eBook di buone prassi nonché interviste, sondaggi e questionari. È possibile seguire il progetto sia sul sito ufficiale all'indirizzo internet <http://migrantinclusion.eu> sia sulla pagina facebook <https://www.facebook.com/Lets-work-for-a-real-migrants-inclusion-304869633653912>. Il progetto durerà 2 anni ed esattamente dal 01/10/2018 al 30/09/2020.

#### 45. SURVIVE: quinto meeting in Bulgaria

Si svolge proprio in questi giorni, dal 4 al 6 febbraio, a Sofia in Bulgaria, il quinto meeting di "SURVIVE" di cui è coordinatore la società Godesk. Il meeting inizialmente doveva essere realizzato a Blagoevgrad, ma il partner bulgaro, che ha una sede anche a Sfoia ha suggerito lo spostamento nella capitale per poter organizzare al meglio le attività previste: all'upò quindi il coordinatore italiano del progetto, la società GODESK SRL, ha chiesto una apposita autorizzazione alla propria Agenzia Nazionale INAPP, che l'ha prontamente concessa, viste le valide ragioni addotte. Vi ricordiamo che SURVIVE è un progetto sviluppato nell'ambito del programma



Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET approvato proprio dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP. Il suo obiettivo è fare un approfondimento sulle tecniche e metodologie che in un periodo di crisi consentono alle aziende di superare le difficoltà e sopravvivere ad esse, usando il momento di crisi per aumentare i propri mercati e fatturati. Durante il quinto meeting si farà il punto sullo stato di sviluppo dell'iniziativa e delle altre attività di progetto da sviluppare nei prossimi mesi ed in particolare sul JSTE da tenersi sempre in Bulgaria a brevissimo. Maggiori informazioni sul meeting verranno fornite sulla nostra prossima newsletter. Chi è interessato può seguire il

progetto sulla pagina facebook <https://www.facebook.com/SURVIVEproject/> oppure sul sito web [www.surviving.eu](http://www.surviving.eu).

#### 46. ACTIFE: secondo meeting in Edimburgo previsto per il primo marzo

Il primo marzo ad Edimburgo è previsto il secondo meeting del progetto "ACTIFE" approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Strategic. Il progetto di cui è partner italiano anche la società



GODESK SRL (centro coworking e spazio di innovazione di Potenza) conferma, di fatto, la grande capacità di iniziativa e di azione della citata azienda lucana nel settore delle start-up e nella innovazione. Gli obiettivi del progetto sono: incoraggiare gli studenti a pensare in modo critico

per generare soluzioni "intelligenti" e responsabili, sviluppare giochi seri basati su scenari che sfidano gli studenti a introdurre soluzioni ai problemi del mondo reale attraverso la codifica e l'innovazione, aiutare gli educatori a facilitare l'integrazione dei metodi e degli strumenti proposti nelle pratiche didattiche esistenti, scambiare raccomandazioni sulle buone pratiche per promuovere l'adozione dei risultati del progetto. Durante il meeting i partner University of Thessaly (greca), FYG Consultores (Spagna), GODESK SRL (Italia), EDUACT (Grecia) ed il coordinatore di progetto CIVIC (UK) faranno il punto sulle attività da sviluppare nei prossimi mesi e definiranno gli step del progetto da realizzare. ACTIFE è innovativo in termini di: Idea di base (il progetto sviluppa scenari di apprendimento che combinano i principi del pensiero computazionale, l'imprenditorialità e l'orientamento professionale per consentire ai giovani di allineare le loro ambizioni alle reali esigenze del mercato); Metodologie di apprendimento (il progetto promuove scenari di apprendimento esperienziale "hands-on" e giochi di ruolo attivi nel settore agro-alimentare attraverso giochi digitali che attraggono e mantengono l'interesse degli studenti); Obiettivi formativi (il progetto allinea le pratiche di formazione alle reali esigenze del mercato aggiornando le pratiche e i curricula dell'educazione degli adulti attraverso lo sviluppo di tecnologie educative (giochi seri, codifica); Progettazione pedagogica (il progetto introduce un approccio di apprendimento collaborativo attraverso il pensiero computazionale per promuovere le capacità imprenditoriali); Implementazione tecnica (il progetto intende sviluppare un gioco serio per computer desktop e tablet in cui gli studenti saranno incoraggiati a progettare e sintetizzare soluzioni che rispondano a specifiche esigenze professionali). La pagina Facebook del progetto è la seguente: <https://www.facebook.com/Actife-1094673174035223/>. Maggiori informazioni sul meeting in UK verranno fornite sulle nostre prossime newsletter.



Europe Direct Basilicata  
 vicolo Luigi Lavista, 3  
 85100 Potenza (Italy)  
 tel. +39.0971.23300  
 tel./fax. +39.0971.21124  
 mail: euro-net@memex.it  
 web: www.synergy-net.info



**Newsletter  
 “Scopri l’Europa  
 con noi”**

**Numero 03  
 Anno XV**

**05 Febbraio 2019**

**EDITORE**  
*Euro-net*

*Vicolo Luigi Lavista, 3  
 85100 Potenza  
 Tel.0971.23300  
 Fax 0971.34670  
 euro-net@memex.it*

**DIRETTORE**  
*Imbesi Antonino*

**REDAZIONE**  
*Imbesi Antonino  
 Santarsiero Chiara*

**PROGETTO GRAFICO**  
*Imbesi Antonino  
 Santarsiero Chiara  
 D’Andrea Andrea*

**SEGRETERIA**  
*Santarsiero Chiara*

**MODALITÀ DIFFUSIONE**  
*Distribuzione gratuita  
 a mezzo internet ed  
 e-mail curata dalla  
 associazione Euro-net*

**INTERNET**  
*www.synergy-net.info*